

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2020

COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Sono le 20:50 e diamo inizio al Consiglio Comunale di questa sera.

Siamo tutti presenti in aula.

Facciamo l'appello con il Segretario: Brambilla Fabrizio.

Prego.

SEGRETARIO

Grazie Presidente. Buonasera ai Consiglieri ed alla Giunta Comunale.

(Segue appello nominale)

16 Consiglieri presenti compreso il Sindaco, 1 assente.

La seduta è regolarmente insediata.

PRESIDENTE

Inizio il Consiglio Comunale con un messaggio, una comunicazione che però vorrei lasciare al di fuori del tempo dedicato alle comunicazioni semplicemente per dare il benvenuto al Segretario che è qui presente, di cui ho dato nome e cognome, perché è una nuova figura all'interno del nostro Comune.

Si chiama Fabrizio Brambilla e sarà con noi fino a quando la convenzione scade, non mi ricordo più quando, mi pare 2023.

Giusto? Corretto.

Ci tenevo a dargli il benvenuto anche io come Presidente del Consiglio.

Abbiamo avuto modo di parlarci prima per poter organizzare questa adunanza, ho potuto apprezzare di lui sia la disponibilità personale, la comunicazione molto immediata, molto efficace e anche la disponibilità ad interfacciarsi con la parte politica e con la mia figura in particolare e chiaramente anche la professionalità, perché già nel breve incontro che abbiamo avuto, abbiamo avuto modo di confrontarci sulle regole che governano le nostre adunanze, ma anche i procedimenti politici ed amministrativi e capire già quali potrebbero essere i tempi della politica e anche i tempi per mettere mano agli strumenti che riguardano il Consiglio Comunale, quindi riguardano tutti noi, che sono il Regolamento, che era un processo che avevamo già avviato insieme ai Capigruppo, che sarà all'interno di questa Conferenza, e poi forse anche, mi viene da dire, lo Statuto che va un po' aggiornato, ma non

voglio anticipare niente perché sullo Statuto avevamo già fatto un percorso che si è concluso.

Ci tenevo anche a presentare voi a lui. Mi sembra una cosa interessante, per cui sapere che ci sono 7 Gruppi Consiliari qui presenti, imparerà poi lui a distinguere ed abbinare i nomi alle facce.

È un Consiglio composto anche da persone molto giovani, da persone, da Consiglieri che hanno una sufficiente e direi anche molto sperimentata esperienza politica passata, anche di governo e questo è importante da sottolineare.

Di solito ci siamo sempre tutti.

Questa è una cosa molto importante perché la presenza che i Consiglieri danno è veramente motivata e notevole.

Questo ci tenevo a dirlo perché mi sembra corretto.

Adesso lascerei la parola al Sindaco per le comunicazioni.

Vorrei però questa volta rispetto alle precedenti adunanze riuscire a mantenere il tempo dell'ora tra le comunicazioni e le interpellanze.

Vi chiederei di essere sintetici nelle comunicazioni sia del Sindaco che dei Capigruppo.

Diamo la parola al Sindaco.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Buonasera. Anche io saluto il Segretario.

È vero che il Segretario ha un ruolo tecnico ma influisce nel presente ma anche nel futuro di questa città.

Gorgonzola ha una grande tradizione di Segretari, quindi il mio augurio è che si inserisca in questa tradizione.

Poche settimane fa ricordavamo un Segretario storico, il Dott. Carabini che seguì Gorgonzola nella fase di ricostruzione.

Bene o male la sua è un'altra ricostruzione: quella del dopo Covid.

Anche il suo stare qui non sarà facile perché dobbiamo avere un dinamismo differente rispetto a quello che eravamo abituati a fare prima del 21 febbraio.

Avete visto che il mio aggiornamento sui dati che riguardano il Covid è cambiato, non è più giornaliero ma è settimanale, quindicinale, perché il rapporto si riferisce in una situazione dei 15 giorni.

Avete visto come la linea dei ricoverati diminuisce, questo vuol dire che le nostre terapie all'interno delle strutture ospedaliere funzionano, permette di dimettere più velocemente le persone.

Vediamo però che le persone contagiate da Covid 19 rimangono ancora alte: un numero di circa 130 persone.

Questo cosa ci porta a dire, che è giusto garantire una prima struttura di cura ma soprattutto abbiamo bisogno di presidi territoriali che siano capaci di gestire queste persone.

Già altre volte abbiamo ricordato come i medici di medicina generale siano fondamentali e la volta scorsa quando ricordavamo la situazione della RSA come alcune forme di assistenza familiare, l'assistenza domiciliare abbiano bisogno di risorse superiore a quelle che fino ad ora abbiamo dedicato.

In questa settimana sono partiti i Servizi, gli uffici hanno riaperto i loro uffici ed incontro di ricevimento con il pubblico.

Per contenere gli spostamenti delle persone all'interno dell'edificio comunale, gli incontri con il pubblico sono stati localizzati tutti nell'edificio storico, nel vecchio edificio.

Questo permette una più efficace azione di sanificazione ed un movimento diverso, più contenuto di persone all'interno della nostra struttura.

Il Presidente ha già informato, abbiamo dovuto dedicare fino alle ore 18:00 la saletta, quella che era legata alle attività dei Gruppi Consiliari, avrete visto se l'avete frequentata che è stata riverniciata e ripulita.

Essendo un luogo di incontro con il pubblico non si potrà più esporre, ho visto che c'erano alcuni simboli, non si può più, quando riprenderemo ritorneremo in questa normalità.

Abbiamo alcuni strumenti che abbiamo utilizzato in questa emergenza, penso al sistema di prenotazioni, è stato anche ampliato, riguardava una prima parte per la prenotazione dell'ingresso al nostro Parco Sola Cabiati, oggi viene utilizzato anche per la distribuzione dei sacchetti.

Tutto quello che abbiamo imparato non viene messo da parte.

Utilizzeremo questo sistema di prenotazione anche per gestire al meglio altri servizi perché va proprio nelle indicazioni del Ministero della Salute, evitare assembramenti e anche code all'ingresso dei nostri Servizi.

Da lunedì 25 partirà anche il nostro servizio di trasporto urbano differenziato che tiene conto di una diminuzione di utenti, esploreremo in queste settimane un servizio di prenotazione telefonica.

Garantiremo il trasporto attraverso una prenotazione e questo permette anche qui di contenere sui nostri autobus che non sono giganteschi di mantenere quelle distanze che sono consigliate. L'ultima comunicazione riguarda un anniversario, noi oggi tutti ricordiamo i 50 anni dell'entrata in vigore dello Statuto dei Lavoratori, il 20 maggio 1970 si approvò alla Camera, attraverso il Ministro del Lavoro: Giacomo Brodolino del Partito Socialista lo Statuto del Lavoro.

Sembra una cosa ormai scontata ma questo Statuto introdusse i diritti e la tutela dei lavoratori, la qualità, le rappresentanze sindacali.

Questo avveniva 50 anni fa. Oggi tante cose che diamo per scontate, che migliorano la qualità e la dignità del lavoratore sono frutti di questo passaggio.

Noi in questo momento abbiamo bisogno, lo Statuto dei Lavoratori sapete che è in una fase di revisione, soprattutto in questo momento di una sua revisione perché tra le tante cose che questa pandemia ha portato, è che contemporaneamente si uniscono il calo della domanda con quello dell'offerta.

Sì liquidità ma abbiamo anche necessità di ricostruire il nostro sistema produttivo.

Un altro anniversario che in questo momento non si limita ad un semplice ricordo ma si inserisce in un altro progetto di ricostruzione del nostro sistema così duramente provato da questa pandemia.

Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola a Enrica Piazza che si è prenotata e successivamente a Gironi Mauro.

Enrica Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Voglio dare un caloroso benvenuto al Segretario a nome di Insieme per Gorgonzola ed è stata per me una piacevole sorpresa ritrovare dopo ben 28 anni, qui nel ruolo importante di Segretario Comunale, un mio ex alunno per cinque anni alle Scuole Superiori.

Io di Fabrizio, mi rivolgo direttamente a te, ho veramente un ottimo ricordo sia come brillante studente, sia nelle attività in aula, didattiche, sia in quelle che erano le attività culturali.

Prima di iniziare il Consiglio abbiamo ricordato un memorabile viaggio di istruzione a Berlino nel 1990, quando il muro era caduto da appena quattro mesi.

Io ricordo appunto il tuo interesse sia storico che culturale nella visita della città, ma anche negli incontri, te li ricordi, sulla riunificazione della Germania che il Governo Tedesco ci aveva organizzato durante il nostro soggiorno.

Ho cercato il tuo curriculum e mi complimento con te per il tuo eccellente percorso negli studi successivi: laurea in giurisprudenza, laurea magistrale in scienze politiche, oltre alla partecipazione a numerosi corsi di aggiornamento e di formazione professionale e anche come relatore a convegni.

Ho notato poi la tua intensa esperienza nel mondo del lavoro e una cosa che mi è piaciuta e che ritengo sia importante, sei riuscito a conciliare la professione e lo studio con quelli che ricordo essere i tuoi interessi: il teatro anche negli spettacoli che facevamo a scuola, oltre a partecipare e vincere addirittura un concorso letterario.

Ho visto che hai affrontato e superato un esame come guida turistica amatoriale.

In tutto questo sono veramente molto contenta che tu abbia messo a frutto tutte le tue potenzialità e credo che ne darai dimostrazione anche come nostro Segretario.

Fabrizio ti auguro un buon lavoro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Enrica.

Qua ci voleva un applauso.

Il Consigliere Gironi Mauro, prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Io non avevo il piacere di conoscere il Segretario, lo conosco questa sera, spero di conoscerlo in modo approfondito

in questi anni in cui collaboreremo spero insieme e le auguro un buon lavoro.

Tre comunicazioni.

La prima. Sono stato alcune volte in discarica, nell'isola ecologica, tu prima parlavi di evitare assembramenti ma nell'isola ecologica ci sono assembramenti.

In certi orari non ci si muove, tanto per dire ci sono stati anche due incidenti tra auto, ci sono stati due incidenti: uno che faceva retromarcia ha tamponato un'altra macchina, gli ha rigato...

Vuol dire che questi assembramenti ci sono.

Io per l'incolumità soprattutto delle persone che ci lavorano perché io vado, sto due minuti e svuoto, però le persone ci lavorano tot ore al giorno.

Io ti chiedo di verificare, di mandare dei controlli, non so la Polizia Locale può andare. Questo te lo chiedo vivamente.

La seconda comunicazione. Volevo dire all'Assessore Castelli se si ricorda della mia interpellanza sulle nutrie che lei ha deriso, ha minimizzato, adesso Città Metropolitana ha emanato un'ordinanza per il contenimento delle nutrie.

Se non l'ha ancora vista la legge, la faccia sua e agisca sul territorio perché per gli agricoltori è veramente un problema grave.

PRESIDENTE

Consigliere Gironi scusi, non mi risulta che l'Assessore Castelli abbia deriso la sua interpellanza perché mi ricordo che le ha dato una risposta.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Ha minimizzato il problema.

PRESIDENTE

D'accordo, però deriso e minimizzato sono due cose diverse, la prego di attenersi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Ho sbagliato, mi sono corretto ed ho detto minimizzato, se lei va poi a sentire.

PRESIDENTE

Ci tenevo a precisarlo, quello che è giusto è giusto, la risposta lei l'ha ricevuta all'interpellanza.

Solo questo.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Certo, io mi ricordo anche i pagliacci di un po' di Consigli fa.

PRESIDENTE

Vedremo il verbale su quello.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Invece ritorniamo seri perché io ho saputo una cosa molto grave.

Una persona che lavorava alla RSA Vergani e Bassi è deceduta, l'hanno trovata morta in casa, hanno dovuto sfondare la porta e questo penso che debba fare un pochino riflettere un po' tutti, su quello che è stato detto anche nell'ultimo Consiglio Comunale.

Ci hanno assicurato che non c'erano problemi, i dipendenti erano tutti immuni da Covid, eccetera, erano stati controllati.

Angelo, io devo dire che questo è un fatto veramente grave.

Tu devi intervenire, come responsabile della sanità cittadina, devi intervenire perché questo mi sembra veramente un fatto molto, ma molto grave.

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente. Volevo dare anche il mio benvenuto a nome del Partito Democratico al Segretario Comunale.

Volevo porre velocemente una domanda al Sindaco per non portare via molto tempo anche ai miei colleghi che sicuramente vorranno intervenire.

Alcuni cittadini mi hanno posto delle domande, era anche una questione aperta su altri Comuni del territorio, la paura e la perplessità di una probabile chiusura della AST di Gorgonzola, quella sita vicino a dove fanno il mercato.

La preoccupazione credo sia un pochino lecita rispetto al fatto che due settimane fa o tre settimane fa, ora non mi ricordo bene, è stato chiuso il Presidio la AST a Cassano d'Adda con la revoca del medico, spostando tutto a Vaprio d'Adda, creando così un disagio per la cittadinanza dei Comuni limitrofi che andavano lì ad accedere per il cambio medico e anche per le vaccinazioni, spostando tutto al Presidio di Vaprio.

Stessa cosa è successa anche nel territorio di Trezzo.

È anche una mia preoccupazione onestamente, alcune persone mi hanno chiesto e se era possibile volevo fare questa domanda.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sofia.
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Grazie. Anche da parte mia un augurio di buon lavoro, un benvenuto al nuovo Segretario, nessuno l'ha detto però mi sembra giusto in questa occasione ricordare il Dott. Ferlisi che ha servito per anni in maniera egregia l'Amministrazione Comunale gorgonzolese.

Sulla Casa di Riposo non solo c'è stato un morto tra il personale, ma a me risulta che ci siano stati anche parecchi contagiati tra il personale.

Questo da voce diretta di una dipendente positiva ai tamponi.

Sicuramente non c'è stata detta proprio tutta la verità.

Per quanto riguarda il discorso relativo agli assembramenti il Consigliere Gironi ricordava la discarica o isola ecologica che Dio si voglia, stasera proprio mentre venivo qui mi ha fermato un cittadino dicendo: guarda che in Via Kennedy intorno al Seven, da quella parte, stasera c'è un sacco di gente, sono lì senza mascherina, eccetera.

Io penso, che non solo nei posti della movida milanese, o alla Vucciria a Palermo, penso che anche a Gorgonzola, lo sappiamo bene dove sono i potenziali luoghi di incontro e di contagio, purtroppo se non si rispettano le nostre misure elementari, che però non sono così elementari per tutti, invito il Sindaco a non abbassare la guardia e visto che l'unica maniera per fare capire a certe persone purtroppo sono le maniere forti, di mantenere un controllo della vigilanza non solo durante i turni di lavoro, ma di mantenere i controlli, visto che è estate, anche al di fuori dei turni di lavoro, la sera per esempio.

Nello specifico prendi nota di quello che mi ha segnalato stasera un cittadino mentre stavo venendo qua.

Mi hanno segnalato anche e chiedo al Sindaco cosa sta succedendo all'interno della palazzina delle associazioni.

Stanno avvenendo dei lavori di cui le associazioni non sono state assolutamente messe a conoscenza e addirittura pare che da esattamente 14 giorni non c'è più la possibilità di accesso al bagno della palazzina stessa.

La scusa sarebbe che si è rotta la chiave dall'altra parte ma mi sembra una scusa abbastanza banale e poco verosimile.

Chiedo anche qui al Sindaco, visto che quella palazzina è frequentata da parecchie persone, le associazioni più importanti che la frequentano sono fatte da parecchi soci, di verificare e di capire cosa sta succedendo.

Possibilmente di rispondere, se già sa qualcosa, stasera in Consiglio Comunale.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

Assessore Scaccabarozzi può rispondere quando si parlerà del punto adeguato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Caro Vicesindaco, da quello che mi risulta e non voglio fare adesso un colloquio a due, la palazzina è stata interessata dei lavori senza che alle associazioni venisse detto nulla: né di entrare, né di non entrare, se era possibile o meno continuare a...

Evidentemente mi sembra la cosa ancora più grave se a fronte di pericolo di cantiere questi sciagurati abbiano continuato a frequentare la palazzina rischiando anche in proprio.

Ancora di più quello che dice l'Assessore Scaccabarozzi mi sembra che vada a peggiorare la situazione non a migliorarla.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi lei sta parlando di una comunicazione che non ha fatto il Sindaco? Si sta inserendo con un argomento differente, si può riprendere quando ci sarà la discussione del Regolamento.

È inutile citare Scaccabarozzi che nessuno ha sentito cosa ha detto.

Non era un intervento da riportare.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Noi Consiglieri l'abbiamo sentita bene.

PRESIDENTE

Manca un minuto alla sua comunicazione.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Anche su questo volevo fare un'interpellanza, poi visto che le interpellanze si sono bloccate, Covid o non Covid, e stasera discutiamo di interpellanze presentate a gennaio e qualcuno alcuna precedente ai fuochi d'artificio o ai botti di Capodanno e tra un po' andiamo in vacanza.

Io avevo segnalato e mi era stato detto: tu hai la figlia che va alla scuola privata e quindi non fai testo, che le scuole gorgonzolesi e in questo caso, riferisco di un cittadino che ha un figlio che frequenta la quinta elementare, Scuola Mazzini, caso specifico e preciso, non sentito dire, che di fatto la scuola è andata da marzo ad oggi con 5 ore di lezione alla settimana diretta, lasciamo perdere il discorso di compiti, schede o cose mandate via mail, ma lezione vis à vis per quanto possibile tra professori e studenti; 5 ore alla settimana a marzo, 5 ore alla settimana ad aprile, 7 ore a maggio.

Se questa è stata la scuola online delle scuole gorgonzolesi e parlo di una quinta classe nostre scuole elementari c'è veramente prima di tutto mettersi le mani nei capelli perché questi poveri ragazzi di fatto hanno perso mesi di scuola, perché di fatto a me risulta, che non solo nella scuola di mia figlia viziata per cui spendo un sacco di soldi, ma anche nelle scuole

dei paesi vicini si sono avute un numero di lezioni dirette, quindi insegnante/ragazzi, di molto superiore alle cinque ore settimanali che sono diventate...

Siccome questa cosa io l'avevo chiesta e mi aveva risposto Marchica dicendo; no si sbaglia guarda che siamo bravissimi, come professori, eccetera.

Io volevo sapere se questa storia è vera e se è vera cosa ne pensa questa Amministrazione ed a questo punto visto che questo problema era già stato segnalato da me, all'inizio di questa epidemia, perché non si è provveduto a trasformare le 5 ore settimanali in 5 ore giornaliere, esattamente come fa mia figlia che va alla scuola privata piuttosto che altri ragazzi che frequentano le scuole pubbliche.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Presidente grazie.

Proprio seguendo quanto detto dal Consigliere Baldi rispetto al ritardo nella discussione delle interpellanze abbiamo presentato una interpellanza con risposta scritta.

Credo che la Consigliera Sofia si inserisca in questo contesto.

L'interpellanza con risposta scritta chiede quale credibilità abbiano di fatto le voci che sono a noi giunte, secondo le quali l'ATS starebbe pensando ad uno smantellamento della nostra sede di Gorgonzola, approfittando abbastanza abilmente, aggiungerei, della situazione dello spostamento per riduzione del personale vista l'emergenza.

Poteva essere un'occasione questa sera per darci qualche informazione, è necessario qualche approfondimento, spero che sia solo questa la motivazione e magari per il prossimo lunedì se l'Amministrazione e il Sindaco riesce a fare questa telefonata, ne basterebbe una, per capire se le voci corrispondono al vero oppure no.

Speriamo che non siano vere, chi si rivolge all'ATS di Gorgonzola nella maggior parte dei casi sono persone che hanno dei problemi, o problemi per loro, o problemi per le persone che vivono con loro e per le quali loro si recano.

Sarebbe una brutta sconfitta per la nostra città in generale, a prescindere, se si dovessero trasferire altrove.

Credo che questo sia un momento storico perché in cinque mandati amministrativi abbiamo avuto solo due Segretari, lei è il terzo.

Questo testimonia che a Gorgonzola sostanzialmente si sta bene, giochiamo un po' a litigare, ogni tanto litighiamo anche veramente, però è una bella comunità quella gorgonzolese, dimostra il fatto che ci sono comunità a noi vicine che cambiano due o tre Segretari all'anno, noi riusciamo a reggere anche a prescindere dalle Amministrazioni e dal colore politico, che si sono succedute.

Mi sembra Segretario che ci siano sicuramente due positività che arrivano subito all'occhio di tutti, la prima data dalla sua età, io posso dirlo appartengo alla categoria, anche se non sono mai stato un amante dei giovani tout court, a prescindere, però può essere sicuramente uno stimolo nuovo per tutta la comunità.

In secondo luogo lei è una persona comunque del territorio, è una persona che abita non lontano da qui, che ha vissuto comunità del tutto similari alla nostra, che quindi conosce il nostro territorio sin da quando aveva i pantaloni corti e questo è un altro aspetto positivo.

Non le nego che ho una piccola parte di pregiudizio verso di lei, e come pregiudizio mi ritengo un pochino intelligente, poco e quindi lo metterò in campo e saprò chiedere scusa a me stesso di questa piccola parte di pregiudizio, rispetto alla sua esperienza politica che ha avuto in precedenza che chiaramente non va nella scia della mia idea politica che ho sempre avuto.

Io spero che questa sua esperienza amministrativa in un Comune vicino a noi, peraltro mi sono informato con ottimo riscontro da parte delle persone che hanno avuto a che fare con lei e credo che questo sia giusto dirglielo, perché mi hanno detto che è una persona con grande passione soprattutto per i giovani, allora quando ha svolto questa attività, credo sia corretto da parte mia dirle tutta la parte.

Io spero che questa sua parte politica qui non esista, che lei veramente possa rappresentare lo Stato, qual è la sua funzione, la Legge, qual è la sua funzione e possa essere garanzia di questo a prescindere da poi quello che è l'intendimento di ciascuno, evviva Dio ciascuno è libero di esercitare, di credere a quello che crede e pensa.

Le auguro veramente un buon lavoro, avremo lungamente tempo e modo di avere un approfondimento reciproco.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Sono state poste delle domande al Sindaco a cui vuole rispondere brevemente per punti.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Il problema delle code è comune in tutte le piattaforme, perché c'è, ma stabilito dalle modalità di gestione, abbiamo già posto a CEM di intervenire riguardo a Bussero, Cernusco, ovunque.

Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Sofia e quella che è arrivata contemporaneamente ad inizio settimana, lunedì stesso ho scritto una lettera al Direttore Angelo Cardone della ASST chiedendo chiarimenti su questa situazione ed ho anche chiesto ad un Consigliere Regionale di porre un'interrogazione all'interno del Consiglio Regionale.

Due ore fa mi ha chiamato il Dott. Angelo Cardone, a fronte della mia lettera che leggo.

“In questi giorni molte delle nostre cittadine e dei nostri cittadini si sono recati al Presidio Distrettuale di Gorgonzola, ubicato in Via Don Gnocchi, e lo hanno trovato chiuso senza nessuna indicazione rispetto alla riapertura.

Il servizio ancora oggi risulta non accessibile, fino a lunedì, fisicamente e non sono state riportate indicazioni specifiche all’utenza.

Da una prima verifica sembrerebbe chiuso all’utenza anche il Presidio Distrettuale di Cernusco sul Naviglio.

Considerata l’importanza dei servizi erogati, siamo a chiedervi la data di riapertura e le modalità organizzative adottate per l’accesso al pubblico.

Siamo molto preoccupati di questa sospensione delle attività in presenze e per questo siamo a chiedervi rassicurazioni in tal senso.

Vi chiediamo un riscontro immediato in modo da poter comunicare ai nostri cittadini e alle nostre cittadine la data di riapertura del Presidio Distrettuale di Gorgonzola”.

Il Dottor Cardone mi ha detto questo, che riguarda quello sportello, uno sportello amministrativo di scelta e revoca del medico, era previsto un suo trasferimento da quella unità alla PRESERT, nell’Ospedale Serbelloni, ex Ospedale Serbelloni, tutto questo si è arrestato per il pre Covid.

Questa attività è ripresa e quindi è in corso la programmazione, la riapertura non lì ma all’interno del nostro Presidio.

Ho chiesto altre indicazioni che riguardavano il nostro servizio, ho colto anche l’occasione, ho fissato con lui un appuntamento a Melegnano, a Vizzolo Predabissi per entrare in merito su altre questioni che riguardano i nostri presidi sanitari all’interno della Martesana e anche quella era per me un’occasione per intervenire sul tema del Covid, delle RSA e di tutti questi presidi.

Questa mi hai fatto di domanda Patrizia?

Gli altri servizi, il vaccinale è già lì mi ha detto, adesso bisogna ricostruire la medicina del lavoro, adesso non ho la mappa.

La preoccupazione che sembrava fosse legata a questo servizio, della scelta della revoca, quello che diceva la Consigliera Sofia, era già una scelta che era indirizzata, probabilmente se non ci fosse stato il pre Covid saremo andati a revocare e scegliere il nostro medico all’Ospedale Serbelloni.

Al Consigliere Pedercini risponderò mettendo...

PRESIDENTE

Sono le 21:25.

Direi che sono chiuse le comunicazioni.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Adesso o uno fa le domande al Sindaco per gusto di farle, sarebbe anche interessante che il Sindaco rispondesse alle domande dei Consiglieri.

PRESIDENTE

Qual è quella domanda a cui non ha risposto?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Avevo chiesto due cose, due, e a nessuna delle due mi ha risposto.

Una riguardava le ore di lezioni scolastiche vere fatte tra professori e insegnati.

L'altra riguardava la palazzina delle associazioni.

Mentre io parlavo mi faceva di sì con la testa immaginando che questo significasse che...

PRESIDENTE

Consigliere Baldi va bene.

Sulla palazzina delle associazioni abbiamo detto che risponde poi Scaccarabozzi, anzi si riprende l'argomento.

INTERVENTO NON DISTINGUIBILE

È un'altra cosa.

PRESIDENTE

Ho capito ma l'argomento è lo stesso?

SINDACO STUCCHI ANGELO

Ho bisogno di incontrare le Presidi, è già programmato l'incontro, credo forse domani con le Presidi.

Nel Consiglio di lunedì risponderemo a questa sua domanda che ha bisogno anche di un riscontro tecnico.

Quella della palazzina, lunedì ho già incontrato il Dott. Zanoni e chiederò alcune cose, ho posto alcune domande, risponderò perché il Regolamento prevede che la risposta può essere data, il Segretario mi potrà confermare, o in questo caso perché è una risposta completa, oppure nel Consiglio successivo.

Per non dare informazioni scorrette ma dovendo rispettare i ruoli, il vostro ruolo, fornirvi tutte le informazioni complete e corrette ho bisogno di confrontarmi con le parti coinvolte.

PRESIDENTE

Scusate, devo aver fatto confusione io e mi scuso per questo.

Grazie Sindaco.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: ORDINANZA N. 243 DEL 24.12.2019

PRESIDENTE

Sono le 21:25. Diamo avvio alla discussione delle interpellanze.

La prima interpellanza è stata presentata da Lega Salvini Lombarda/Lega Lombarda ed ha per oggetto: Ordinanza n. 243 del 24 dicembre.

Adesso il Consigliere Gironi ci darà lettura dell'interpellanza che è stata protocollata il 07 gennaio.

Prego.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie. Meglio tardi che mai.

L'oggetto l'ha già detto il Presidente, leggo l'ordinanza che è stringata.

Vista:

- L'ordinanza in oggetto il Gruppo Consiliare Lega Salvini Lombardia/Lega Lombarda interpella il Sindaco:
 - 1) Chiedendo quante e quali sanzioni sono state contestate.

PRESIDENTE

Il Sindaco Stucchi per la risposta.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Probabilmente allora non sapendo cosa poi successe forse era meglio non festeggiare.

L'oggetto dell'interpellanza non erano i fuochi artificiali, l'oggetto dell'interpellanza, come probabilmente avrà letto, parla delle disposizioni per l'accensione di fuochi di artificio e spari durante le festività di fine anno.

Questo perché c'è un Decreto Legislativo, il 123 del 2015 che di fatto rende legale il fuoco artificiale, alcuni tipi di fuochi artificiali.

Il senso dell'interpellanza era vietare sul territorio l'uso di fuochi artificiali non conformi a questa disposizione.

Nel momento in cui emettemmo l'ordinanza rendemmo disponibile la possibilità di scaricare una guida che permetteva di scegliere il fuoco sicuro.

Lo scopo, l'obiettivo dell'ordinanza era quello di limitare i rumori molesti, perché le caratteristiche dei fuochi ammessi agiscono su questo, di invitare un senso di responsabilità dei cittadini e di verificare che tutti i fuochi utilizzabili fossero a basso rischio potenziale e tutti catalogati nella categoria F2.

Inoltre chiedevamo ai genitori e tutori di minori di vigilare sul corretto utilizzo di questi fuochi artificiali e anche ai proprietari di animali di vigilare perché i loro animali potessero subire un minore rumore, quindi tutti quegli spaventi che un animale può avere da questi tipi di rumore.

A fronte di questo noi abbiamo guardato sul nostro territorio, i posti dove venivano venduti questi prodotti erano tutti conformi quindi non sono state emesse sanzioni.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco.

Consigliere Gironi può esprimere la sua soddisfazione alla risposta o se ha qualche commento?

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

L'interpellanza è un po' datata. Io sostanzialmente sono contrario alle risposte scritte, perché le interpellanze vengono fatte non a mio uso e consumo ma per i cittadini.

È giusto che il cittadino senta perché la risposta scritta il cittadino non la vede, a meno che non vada io a portargliela casa per casa, il che mi sembra assurdo.

L'interpellanza era stata fatta perché in quel periodo alcuni Sindaci di Giunta del tuo stesso colore hanno detto è inutile che faccia un'ordinanza sui botti e sui fuochi perché tanto non riesco a farla rispettare.

Mi sembra che anche qui sia successo questo.

Il senso era una provocazione, è inutile fare le ordinanze se poi non hai il potere di farle rispettare. Punto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Gironi.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: ABBANDONO RIFIUTI SUL TERRITORIO DI GORGONZOLA

PRESIDENTE

La prossima interpellanza presentata sempre da Lega Salvini/Lega Lombarda con oggetto: Abbandono rifiuti sul territorio di Gorgonzola.

Prego Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie.

Anche questa è un'interpellanza data, deve essere successo anche questo a cavallo tra dicembre e gennaio.

Poiché nelle ultime settimane abbiamo assistito all'abbandono di vari tipi di rifiuti sul territorio di Gorgonzola.

Considerato:

- Che esiste una piattaforma ecologica dove possono essere conferiti rifiuti nelle più svariate tipologie.
- Che il Comune di Gorgonzola gestisce tramite CEM Ambiente SPA la raccolta dei rifiuti domestici.

Il Gruppo Consiliare Lega Salvini Lombardia/Lega Lombarda

Interpella l'Assessore competente chiedendo:

- 1) Di chi è la competenza per la raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati sul territorio?
- 2) Quali provvedimenti seri e completi si intendono adottare per arginare il problema?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Risponde l'Assessore Righini.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Grazie.

Nel caso di abbandono rifiuti si attiva direttamente l'Ufficio Ecologia che a sua volta chiama GSC per i casi di rifiuti di più modesta entità, invece chiama CEM per i casi di abbandoni un po' più rilevanti facendo leva sulla convenzione che prevede 50 ore annuali che CEM deve fare all'interno dei patti della convenzione proprio per contrastare il fenomeno dei rifiuti abbandonati.

Per dare qualche numero dico che 2019 sono stati fatti complessivamente 126 recuperi di rifiuti abbandonati, siamo su una media più o meno di 10 al mese.

Ad oggi nel 2020 siamo a 45 interventi.

In entrambi i casi, sia che i rifiuti siano di più modesta entità, oppure invece siano di entità maggiore, laddove è possibile l'Ufficio Ecologia di concerto con la Polizia Locale attiva le procedure di verifiche ad accertamento, laddove è possibile, del responsabile del conferimento.

Nel 2019, in questo modo sono state fatte 28 sanzioni.

Rispetto agli ulteriori provvedimenti che stiamo prendendo su questo fenomeno anticipo che attraverso un cofinanziamento regionale acquisteremo due foto trappole che saranno dedicate e posizionate nei posti più sensibili su questa problematica.

L'Ufficio Ecologia con la Polizia Locale, era un'attività che doveva partire a fine marzo ma chiaramente per i problemi ben noti non è partita, ci sarà un'attività congiunta di una o due volte alla settimana in cui sistematicamente l'Ufficio Ecologia e la Polizia Locale uscirà per questo tipo di attività.

In ultimo segnale anche che in questi mesi si è notato, da parte soprattutto degli Amministratori di Condominio, che l'esposizione dei rifiuti non è fatta in modo corretto sia per quanto riguarda gli orari che per quanto riguarda le modalità e due giorni fa abbiamo mandato una PEC a tutti gli Amministratori di Condominio con sollecito al rispetto delle norme sia per gli orari che per le modalità di esposizione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Righini.
Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie.

L'interpellanza è un po' datata ma è sempre attuale perché io continuo a vedere in giro per Gorgonzola rifiuti abbandonati.

Nello specifico questi mi erano stati segnalati prima di Natale, sono rimasti fino al 07 in giro, nonostante ci fossero state delle segnalazioni dei cittadini all'Amministrazione Comunale, così mi hanno assicurato.

Guarda caso io ho protocollato l'interpellanza al mattino ed al pomeriggio i rifiuti erano spariti.

Questo è quanto è successo.

Traete voi le conclusioni.

Anche in questi giorni mi segnalano che Gorgonzola è sporca, ci sono abbandonati guanti, mascherine sulle strade e dappertutto.

Lo so che CEM non può correre dietro, però questa cosa è abbastanza ricorrente.

Io sto lavorando da casa ormai da tre mesi e mi capita dopo pranzo di fare la mia passeggiata e vedo che Gorgonzola in effetti è sporca, ci sono molti, molti rifiuti abbandonati.

Uno che abbandona il sacchetto vicino al cestino dei rifiuti vuol dire che è una persona che molto probabilmente non paga la TARI, altrimenti non vedo il motivo, ti vengono a ritirare la spazzatura a casa, gli ingombranti puoi portarli in discarica.

Io suggerirei all'Amministrazione di incentivare e aumentare i controlli perché se uno paga la luce elettrica e paga

il gas deve per forza pagare la TARI, mi sembra così semplice o no?

Non mi sembra che per fare dei controlli ci voglia chissà che cosa, ci voglia Einstein o qualcuno che inventi delle formule matematiche nuove. Mi sembra molto semplice.

Questo era il senso. Speriamo che questo venga recepito dall'Amministrazione Comunale perché la lotta al Covid si fa anche attraverso la pulizia delle strade.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

L'Assessore vuole aggiungere una precisazione?

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Sì. Che rispetto alle foto che erano state allegate all'interpellanza.

Intanto, nel momento in cui la segnalazione arriva agli uffici preposti questi si attivano, nel momento in cui avvisano lei per gli uffici è un po' complicato sapere le informazioni.

Al netto di questa cosa le fotografie che erano allegate all'interpellanza erano per il periodo natalizio ed erano in un caso l'errata esposizione rispetto ai giorni che durante le festività sono diversi rispetto ai normali, sempre capita nonostante i ripetuti avvisi e nonostante sui calendari di CEM sia indicato altrimenti.

Nell'altro caso invece la segnalazione è servita perché in quel caso c'era un problema su cui è intervenuta la Polizia Locale perché c'erano persone non residenti in quegli appartamenti che conferivano i rifiuti in modo errato perché non erano dotati degli strumenti per fare la raccolta differenziata.

PRESIDENTE

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Se hai dato la parola a lei devi darla anche a me.

PRESIDENTE

Prego, prego, velocissimo.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Questo va bene, sono contento che avete sanzionato delle persone e che serva.

Vede Assessore non è che siete intervenuti perché ho segnalato io, quando segnala un cittadino dovete intervenire alla stessa maniera.

No, no, hanno segnalato agli uffici mi hanno detto prima di Natale.

Io non posso verificare, questo è quello che mi hanno detto, io poi non vado a verificare se sono venuti in Comune ed hanno segnalato la cosa.

PRESIDENTE

Saranno intervenuti per gli uffici e l'interpellanza, per entrambe.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

La ringrazio per la risposta che è stata puntuale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.
Passiamo alla successiva interpellanza e grazie all'Assessore Righini.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: PERCORRENZA IN CONTROMANO DI STRADE DA PARTE DEI CICLISTI

PRESIDENTE

Interpellanza presentata da Lega Salvini Lombardia/Lega Lombarda, avente per oggetto: percorrenza in contromano di strade da parte dei ciclisti.

Prego Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie.

Premesso:

- Che il codice della strada permette ai ciclisti di circolare contromano solamente in determinate circostanze e tramite apposita segnaletica.

Considerato:

- Che a Gorgonzola esistono numerose vie in cui il controsenso è di uso comune nonostante i pericoli ed i rischi legati a situazioni non esplicitamente normate.

Interpella l'Amministrazione Comunale chiedendo:

- 1) Se siano presenti sul territorio di Gorgonzola strade atte alla circolazione di biciclette contromano munite di apposita segnaletica.
 - 2) Se sia nei programmi dell'Amministrazione avviare una regolamentazione.
- ...Non riesco scusate...

PRESIDENTE

Silenzio in aula, perché non si riesce a seguire.

Prego Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie.

- Se sia nei programmi dell'Amministrazione avviare una regolamentazione dei controsensi ciclabili tali da favorire l'utilizzo delle biciclette e nello stesso tempo garantire la sicurezza dei pedoni, ciclisti ed automobilisti.
- 3) Se nell'anno appena trascorso siano stati riscontrati incidenti sul territorio di Gorgonzola anche di lieve entità che abbiano coinvolto i ciclisti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Risponde l'Assessore Castelli.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

A Gorgonzola non ci sono strade in cui sia consentito ai cicli di circolare contromano sulla sede viabilistica dove circolano gli autoveicoli.

Ci sono delle corsie ciclabili in senso opposto al senso di marcia come quella dei veicoli, in Via Parini, però è una corsia ciclabile in sede propria.

Non c'è nessuna circolare comunale in tal senso.

Non c'è in programma la realizzazione di controsensi ciclabili e quindi non ci sono di conseguenza delle segnalazioni specifiche, per cui chi va contromano in bicicletta contravviene a quello che è il codice della strada.

Nei programmi dell'Amministrazione come sapete c'è quello di favorire la mobilità dolce e quindi di migliorare l'infrastrutturazione delle piste e delle corsie ciclabili.

Peraltro a seguito dell'emergenza Covid questo tema è diventato maggiormente di attualità e di grande importanza.

Ci auguriamo che con questa migliore infrastrutturazione ciclabile si evitino anche situazioni non ortodosse come quello credo il Consigliere Gironi volesse segnalare.

Ci sono oltretutto delle statistiche che dimostrano il fatto che un incremento della circolazione ciclabile ha un positivo riscontro rispetto alla diminuzione degli incidenti stradali e la percentuale che viene indicata è di una diminuzione del 34%.

Nel momento in cui c'è una buona circolazione ciclabile si riscontra questa diminuzione di incidenti.

La circolazione contromano viene sperimentata in Paesi Europei dove è più consolidato l'uso dei cicli, in particolare nel Regno Unito, in Svezia, in Olanda e ci sono degli studi che sono fatti dall'European Transport Safety Council dove si dimostra che in questi casi, dove attuato in vie extra urbane con una circolazione ad un massimo di 60 chilometri orari ed urbani a 30 chilometri orari si riscontra che in realtà c'è una diminuzione degli incidenti in quanto in primo luogo i ciclisti scelgono di percorrere delle strade secondarie e gli incidenti più gravi avvengono agli incroci delle strade di viabilità principale.

Grazie poi all'apposita segnaletica e alla conoscenza di questa situazione sia gli automobilisti che i ciclisti hanno un atteggiamento più prudente e sebbene sembra una situazione invece di pericolo, in realtà in questi luoghi, dove però c'è già una cultura in questo senso consolidata si riscontrano degli effetti positivi.

Per quanto riguarda invece il punto degli incidenti che sono avvenuti nel 2019: il periodo in cui ci sono stati degli incidenti sono dal 27 maggio al 08 ottobre perché è il periodo evidentemente dove circolano maggiormente i cicli, in totale sono 7, uno è stato però tra un monopattino ed un veicolo.

La colpa era del veicolo che non aveva lasciato la precedenza però sono stati multati entrambi perché il monopattino circolava su una strada non ciclabile e non poteva farlo.

Invece 6 biciclette coinvolte, 5 con autoveicoli e 1 con un pedone in Via Serbelloni.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Mi prendo la parola da solo. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, prego Consigliere Gironi, scusi.

Avevo un problema tecnico con la sedia, non volevo distrarmi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Ringrazio l'Assessore per la risposta molto articolata.

Anche questa è un'interpellanza data però direi che capita a fagiolo, anche l'Assessore citava l'emergenza Covid, l'ultimo Decreto Legge che incentiva l'utilizzo di mezzi a due ruote in mobilità.

Mi conferma che a Gorgonzola non ci sono, a parte quelle due o tre piste ciclabili contromano, dei pezzi di via dedicati alla circolazione contromano, quindi se io vedo un ciclista che va contromano lo posso rimbrottare, il Vigile che lo vede deve intervenire, non può girarsi dall'altra parte. Giusto?

Se lei mi dice che è così.

Anche a me piace andare in bicicletta per carità, però i ciclisti ed i pedoni purtroppo a volte si dimenticano che anche loro devono seguire il codice della strada, non sono solo gli automobilisti.

Lei mi ha detto che ci sono stati 7 incidenti nel periodo estivo.

È pericoloso, invito la Polizia Locale a vigilare su queste male abitudini che hanno i ciclisti perché il ciclista non può sentirsi libero e l'automobilista invece deve stare ad un sacco di regole.

Le regole sono le stesse per tutti: ciclisti, pedoni ed automobilisti.

Tutti devono essere sanzionati se sbagliano alla stessa maniera.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Abbiamo ancora pochi minuti di tempo prima di chiudere. Facciamo l'ultima interpellanza quindi?

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 5 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2020

INTERPELLANZA AD OGGETTO: SITUAZIONE NUOVO COMPARTO C6

PRESIDENTE

Interpellanza presentata da Progetto Gorgonzola/Noi Gorgonzola avente ad oggetto: Situazione nuovo Comparto C6.

Presentata dal Consigliere Baldi a cui do la parola.
Prego.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

La situazione del nuovo Comparto C6.

Visto il procedere dei lavori del Comparto in oggetto, devo dire nella premessa, che è del 15 gennaio ma di fatto non è cambiato niente, se non che sono cresciuti ulteriori palazzi che stanno veramente crescendo come i funghi, si usava dire un tempo, ma non è cambiato nulla per quanto riguarda le richieste.

Si chiede di aggiornare il Consiglio Comunale ed i cittadini su:

- 1) Primo la situazione dei parcheggi nel Comparto e in particolare in Via Boito, la via più vicina alla metropolitana.
- 2) Quale sarà il piano della viabilità del comparto e soprattutto per i mezzi pesanti.
- 3) Quali sviluppi ci sono sull'area commerciale prevista.

Visto che l'Assessore sta preparando la risposta, nello Specifico al punto 2 Assessore mi riferisco nello specifico all'apertura di Via Piacenza, che ha creato veramente dei grossi problemi.

Via Piacenza è la via che collega, se non hai presente il Quartiere Ippocampo con la Stazione della Metropolitana, se non ricordo male è Via Piacenza, questa via di fatto è diventata una mezza autostrada, arrivano sparati, non c'è limitazione di velocità, c'è un incrocio con la stradina che collega la Via Cascina Antonietta con la Cascina Giugalarga che è anche poco visibile perché ci sono delle piante in prossimità degli incroci e quindi rende la visibilità abbastanza limitata.

Quella via sta diventando non solo un'autostrada di per sé perché la velocità è molto elevata ma sta diventando la porta di ingresso a Gorgonzola per bypassare di fatto la tangenziale a sud.

Uno che arriva, per intenderci a Gessate, o il cammino si può fare ovviamente anche all'inverso, entra lì, va in Via Boito, va lungo l'ITIS, e di fatto va a Pessano.

In questa maniera abbiamo dato la possibilità di bypassare che è un termine molto relativo perché di fatto tutto questo traffico è all'interno dell'abitato perché la zona di Cascina

Antonietta, la Via Boito sono tutti territori nostri abitati da cittadini gorgonzolesi.

Abbiamo dato il lasciapassare ad una serie di non gorgonzolesi che fanno questa strada inquinando, aumentando ovviamente i rischi per la velocità e per il traffico.

Nello specifico al punto 2 mi riferivo a questo e chiedo che vengano messe in atto delle misure, che peraltro era già previsto che fossero messe in atto, tipo gli impianti semaforici, i limitatori di velocità, ma addirittura occorre vietare a mio avviso l'ingresso ai non residenti, anche perché e finisco, così l'Assessore ha ancora più materiale per rispondermi: per molti sta diventando la Stazione di Cascina Antonietta il parcheggio dove andare a prendere la macchina, il parcheggio si è intasato ovviamente, tranne adesso che siamo in pandemia e quindi il territorio di Gorgonzola offre il parcheggio ad una serie di cittadini non gorgonzolesi che la usano per venire a prendere la metropolitana lì invece che prenderla come facevano prima a Gessate.

PRESIDENTE

Chiarissimo il punto, chiarissima l'interpellanza.

L'Assessore Castelli è pronta con le slide e quindi le diamo la parola.

Grazie.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Ho preparato questi schemi per sintetizzare quelli che sono gli interventi che sono stati fatti.

Questa è la situazione cristallizzata all'emergenza pre Covid, i cantieri poi sono stati bloccati fino al 04 maggio, hanno ripreso recentemente, direi che al momento la situazione non è variata poi vi aggiorno perché ho cercato in questi giorni di capire quali sono le prospettive a breve termine delle altre opere che riguardano delle opere di urbanizzazione utili alla sistemazione della viabilità e dei servizi essenziali per questa area come i parcheggi e anche il miglioramento della viabilità del quartiere.

Sono state realizzate le rotonde su Via Trieste che sono state completate e su Via Sondrio.

È stata completata l'asfaltatura di Via Piacenza.

Le asfaltature sono tutte del primo manto di usura, non completate finché non saranno completati i cantieri, comunque è completamente transitabile.

Sono state poi completate la via trasversale a Via Linate, completa di illuminazione, poi è stato completato il parcheggio sulla Via Piacenza, sono stati realizzati in questo punto e un altro che qui non è indicato, dei dossi di rallentamento del traffico ed è in programma, questo per rispondere alle ultime domande del Consigliere Baldi, è previsto un ulteriore dosso con attraversamento in corrispondenza dell'attraversamento verso Cascina Giugalarga per rallentare ulteriormente la velocità di percorrenza della Via Piacenza e salvaguardare l'incrocio e l'accesso alla Cascina Giugalarga.

Come ho detto è stata completata questa area di parcheggio mentre il parcheggio che dovrà essere prossimamente completato è quello sulla Via Linate.

Per garantire l'accessibilità da Via Sondrio, sia della Via Piacenza, che della Via Linate, per garantire condizioni di percorribilità in sicurezza da parte dei pedoni sono stati realizzati dei percorsi pedonali protetti, poi ho le immagini che farò vedere.

È stato completato sempre sulla Via Linate questo parcheggio e la prima porzione dell'asfaltatura della via, proprio fino all'accesso del parcheggio.

Per quanto riguarda poi la rotonda di Via Trieste è stato realizzato un tratto della corsia ciclabile ed è stato aperto l'attraversamento pedonale verso l'alzaia del Naviglio Martesana.

È stato posato l'impianto semaforico a chiamata con sensore di velocità.

Per quanto riguarda l'illuminazione è ancora non completa l'illuminazione di questa porzione di Via Sondrio per cui è stato posizionato provvisoriamente un faro di illuminazione in prossimità di questo cantiere per garantire una sufficiente illuminazione di questa parte del cantiere.

Siamo in attesa dell'arrivo del corpo illuminante, di questo palo di illuminazione.

In particolare si vede, in questa immagine la rotonda da Via Piacenza su Via Trieste; l'impianto semaforico a chiamata con il passaggio pedonale verso l'alzaia; la pista ciclabile; in fondo la rotonda su Via Sondrio, il percorso pedonale, quello messo in sicurezza; il parcheggio questo sempre sulla Via Piacenza completato; il marciapiede sulla Via Piacenza, poi da questa parte invece il parcheggio sulla Via Linate; l'attraversamento pedonale in diagonale che ho mostrato in precedenza completo di impianto di illuminazione e poi la Via Linate, invece il primo tratto che è stato asfaltato e la prima parte del marciapiede verso Via Cascina Antonietta realizzato; questo è l'altro percorso pedonale sulla Via Linate proprio per l'accessibilità in sicurezza dei pedoni.

La parte sulla quale stiamo puntando per il completamento per una migliore vivibilità dell'area è il completamento della Via Linate che però è il punto nevralgico del C6 in quanto da lì passano molti impianti, adesso la parte impiantistica è quasi ultimata e si aprono ancora numerosi cantieri in corso.

Si è aperto anche tutto questo fronte di cantiere e questi non sono ultimati.

In questo momento le prospettive di completamento della Via Linate sono nel mese di settembre.

Sempre nel mese di settembre verrà completata una parte, circa metà di questo parcheggio, verso la Via Sondrio lasciando incompleta solo quella porzione per dare accesso al cantiere.

Sulla Via per Cascina Antonietta in corrispondenza di questi cantieri verranno sistemati successivamente.

Tra i mesi di luglio ed agosto verranno fatte delle sistemazioni del marciapiede e delle ciclabili lungo Via Sondrio.

Questi sono i programmi che ci hanno dato i costruttori in questi giorni e continueremo ad interfacciarci per cercare di spingere affinché queste opere vengano realizzate.

Per quanto riguarda invece la questione del piano di viabilità del comparto in realtà quello che è stato fatto come monitoraggio da parte della Polizia Locale all'apertura della Via Piacenza sulla viabilità non ha avuto un riscontro così disastroso come è stato illustrato dal Consigliere Baldi, comunque non è stata una viabilità che ha creato disagio e dei flussi non controllabili.

In realtà ci siamo interfacciati anche con gli interlocutori che abbiamo lì al comparto, con il quale ci interfacciamo, i cittadini che ci tengono sotto pressione per mandare avanti le opere e abbiamo dei riscontri positivi.

Ciò non toglie che le opere non sono completate.

La circolazione deve essere poi valutata complessivamente e come vi ho detto sono già previste delle opere di rallentamento comunque del traffico e che saranno mandati avanti anche in funzione dell'approdo del traffico su altre vie che arrivano poi sulla Via Sondrio, in Via Boito, di realizzare anche dei rallentamenti sulla Via Sondrio.

Qui avremo la realizzazione delle scuole e tutta la parte frontale alle scuole sarà realizzata nei termini in cui noi realizziamo tutte le aree circostante alle scuole, di scuole sicure.

Saranno previste delle piattaforme, saranno previsti dei rallentamenti.

Sulla base del progredire delle opere sarà fatto un monitoraggio e saranno presi dei provvedimenti di conseguenza.

Per quanto riguarda l'area commerciale, la pratica edilizia è completa e il progetto è stato autorizzato, per quanto riguarda la pratica commerciale non è ancora stata presentata.

Viene rilasciato il Permesso di Costruire nel momento in cui viene consegnata la pratica commerciale che è la pratica che attesta quali sono i requisiti che sono conformi alle normative ASL delle attività che vengono insediate.

Siamo in attesa che questo venga consegnato per poi rilasciare il Permesso di Costruire.

Non so se ho risposto a tutto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Castelli.
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non so l'Assessore quando è stato l'ultima volta che ha fatto un sopralluogo o se parla solo per immagini da Google, ma la situazione è completamente diversa da quella che ci ha raccontato.

Io lì ci vivo e se permette ho fatto più sopralluoghi dell'Assessore, visto che ci vivo, la percezione che si ha del C6 oggi è di un immenso cantiere, hanno distrutto le poche strade che c'erano, le macchine sono parcheggiate ovunque, i due

parcheggi Assessore che citi tu su Via Piacenza e su Via Linate, penso che facciano in tutto 20 posti auto, non penso di più, a fronte di: fammi fare il conto, quasi 20 palazzi cresciuti.

Fai tu il conto di quante nuove macchine sono arrivate nel quartiere e dimmi tu se 20 posti auto ad oggi fatti sono sufficienti per raccogliere le macchine degli abitanti di quasi 20 palazzi nuovi, perché ce n'è più di una dozzina, quindici.

Quello che tu dici francamente non corrisponde al vero perché sono due piccole porzioni di un immenso comparto che sono state realizzate anche recentemente, perché sono state fatte molto tempo dopo che sono cresciuti i primi palazzi ed i palazzi, ribadisco il concetto, stanno crescendo come funghi, ad oggi assolutamente non ci sono le opere di urbanizzazione adeguate alla crescita del comparto.

Assessore mi dispiace ma ci vivo e te lo posso assolutamente garantire.

Io lo so che questo comparto è stato particolarmente invisato del Partito di cui fai parte nella passata Amministrazione, questo però non significa che di questo comparto voi dobbiate prendere solo gli oneri di urbanizzazione che vi hanno fatto molto comodo in questi anni senza invece seguirne la realizzazione completa che non è solo quella che fa comodo ai costruttori, di fare case e fare soldi, che è il loro mestiere ed è legittimissimo, ma è anche quello di dotare: a) il quartiere che sta nascendo dei servizi e delle opere di urbanizzazione necessarie; b) di non rompere le balle più di tanto a quelli che sono gli abitanti che già lì ci abitano e che hanno avuto e continuano ad avere tutta una serie di disagi.

Tra i disagi che ci sono a parte i tempi dei lavori, i rumori, le strade infangate, piuttosto che, a parte questi disagi che sono da cantiere ti ribadisco il concetto che c'è Via Piacenza che sta preoccupando molto gli abitanti.

Non so chi tu abbia sentito per parlare di riscontri positivi, a me piacerebbe che tu mi faccia nome e cognome di chi hai sentito che ti ha detto che è felice che la Via...

PRESIDENTE

Consigliere Baldi mi sembra che stia esagerando adesso.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Scusi Presidente perché sto esagerando?

PRESIDENTE

Mi lasci finire, si attenga a dire...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Che senso ha questo tuo intervento? Mi dici che senso ha questo tuo intervento?

PRESIDENTE

Sta chiedendo delle informazioni che non sono pertinenti, inoltre la devo richiamare al fatto che deve semplicemente fare un intervento per sapere se è soddisfatto di quello che l'Assessore le ha detto oppure no.

Le dico che sta esagerando perché ha già iniziato il suo intervento diciamo non da signore nei confronti dell'Assessore Castelli.

Mi preme richiamarla perché è la terza volta che sta facendo delle insinuazioni che non mi piacciono.

Ha ancora due o tre minuti per dire se è soddisfatto oppure no, non le voglio tranciare l'intervento ma la voglio richiamare a questo ordine.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Tu stai diventando il Presidente più antidemocratico della storia di Gorgonzola.

Io non mi ricordo un Presidente così antidemocratico come sei tu che continui ad interrompermi quando parlo, ma lascia che sia l'Assessore, perché devi fare l'avvocato dei tuoi Assessori.

PRESIDENTE

L'Assessore non potrebbe neanche più dire una parola secondo il Regolamento e quindi mi sento io in dovere di fare questo intervento che non è antidemocratico perché le sto dando ancora la parola.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Grazie, cavoli che Presidente democratico.

Sei il Presidente più democratico della storia di Gorgonzola visto che mi dai anche la parola per poter rispondere all'Assessore.

Grazie.

Io sto parlando però di un problema che riguarda i cittadini, ho chiesto semplicemente all'Assessore che mi dica nome e cognome di chi si è dichiarato estremamente soddisfatto o quello che ha detto dell'apertura di Via Piacenza che ha creato i problemi che ho illustrato prima ancora di leggere la mia interpellanza.

Se questo è il tuo atteggiamento e se questa è la convinzione dell'Assessore va bene così, peccato che i cittadini che lì ci abitano e che io rappresento molto più di voi perché ci abito da sempre, non la pensano proprio né come la pensa il tuo Assessore e soprattutto non la pensano come pensi tu che vuoi tarpare le ali a me che sto manifestando una preoccupazione di una serie di cittadini che lì ci abitano e in questo sei il Presidente più antidemocratico della storia di Gorgonzola.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

Stiamo parlando di cose oggettive, non di pensieri, volevo richiamarla a questo.

Assessore Castelli? Due parole, se ritiene di dover completare.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Io ritengo di non dovere dare una risposta particolare o di completare, ho completato.

Mi sembra che sia evidente lo sforzo di fare realizzare tutta una serie di opere, opere importanti di infrastrutturazione, in un quartiere che è stato pensato ed è stato concepito con una modalità, con delle volumetrie e con una dimensione tale, per cui io mi chiedo la consapevolezza di chi ha approvato questo progetto, con la consapevolezza di tutte le problematiche che avrebbe causato per la durata e la lunghezza di questo cantiere.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Castelli.

Direi che il tempo è stato abbondantemente superato, quello da dedicare alle comunicazioni e alle interpellanze.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 10 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2020

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 30.09.2019 CON PROSECUZIONE 07.10.2019 – 06.11.2019 CON PROSECUZIONE 07.11.2019 – 27.11.2019 – 16.12.2019

PRESIDENTE

Passiamo direttamente al punto 10. Approvazione verbali sedute, sono quattro sedute, due con prosecuzione.

Direi che dobbiamo procedere con quattro votazioni.

Do per letti i verbali.

Il primo verbale che ci accingiamo a votare è quello della seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre con prosecuzione del 07 ottobre.

Trovate nella delibera gli atti, l'Ordine del Giorno che è stato deliberato in quel Consiglio.

Lascio la parola a chi vuole intervenire? Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io ho una domanda da porre sempre sui verbali.

Li ho letti, non ci sono grosse problematiche su nessuno di loro, mi sembrano abbastanza corretti, però vorrei capire perché ci sono queste tempistiche nella pubblicazione di questi atti.

Io osservo che le delibere di Giunta vengono discusse ad esempio il 20, il 21 già sono disponibili sul sito internet.

I verbali delle sedute del Consiglio Comunale vanno alle calende greche, passano 20/30/40 giorni prima che vengano pubblicati molto spesso.

In altri casi troviamo spezzoni della singola delibera di Consiglio già pubblicata il giorno dopo del Consiglio.

Vorrei capire qual è il meccanismo, qual è la difficoltà nel pubblicare le delibere con i verbali che comunque vengono predisposte da un programma.

Penso ci sia un programma che le sviluppa e poi vada fatto un controllo.

Vorrei capire questo passaggio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.

Qualcuno che ha delle osservazioni sul verbale? Poi riprendiamo questa domanda che lei ha fatto.

Sul verbale che andiamo a votare, quello che vi dicevo 30 settembre con prosecuzione 07 ottobre.

Quello che posso dire io rispetto ai verbali, sicuramente c'è un'agenzia che elabora e che trascrive le registrazioni.

C'è un verbale che viene redatto durante le sedute di Consiglio Comunale, durante le adunanze e questi verbali, scusate, Consigliere Baldi...

È simpatico il Consigliere Baldi.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Stavo dicendo che questi verbali erano già stati portati all'adunanza comunale del 10 marzo e poi sono stati rinviati al 29 aprile ed adesso siamo a maggio.

C'è stata questa lungaggine, sicuramente però questa domanda verrà poi elaborata anche con gli uffici, perché vorremo capire e va bene il percorso.

C'è qui presente il nuovo Segretario Comunale e fa piacere anche ricevere queste richieste.

Consigliere Saglibene però è un unico intervento.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Finisco.

Il problema vero è che quando si va ad estrapolare questo file, lo si estrapola...

PRESIDENTE

Consigliere Saglibene o lei ha qualcosa da contestare su questo verbale perché se deve ripetere quella che è la domanda...

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

No, è un altro discorso, è più tecnico.

Estrapoliamo il file, il file ha data di estrapolazione il 20, data modificata 20.01.

Data modificata 20.04, perché? Se questo file è stato estrapolato il giorno 20.01, perché passano quattro mesi prima che venga elaborato e pubblicato?

PRESIDENTE

È chiara la domanda che ha fatto.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Stiamo parlando del file in questo caso.

PRESIDENTE

È chiara la domanda che ha fatto, riguarda sempre la questione tecnica che deve essere elaborata ed approfondita da parte degli uffici, non possiamo discuterla qui e nessuno può darle la risposta.

Procediamo con la votazione, ripeto del verbale del Consiglio Comunale del 30 settembre con prosecuzione il 07 ottobre.

Favorevoli? 9 favorevoli.

Contrari? 0 contrari.

Astenuti? Baldi, Saglibene, Gironi, Villa, Pedercini, Robustelli Della Cuna e Pirovano.

9 favorevoli, 0 contrari e 7 astenuti.

Passiamo al verbale del 06 novembre con prosecuzione il 07 novembre.

Qualcuno ha qualcosa da sollevare? Nessuno.

Procediamo alle votazioni.

Favorevoli? 9.

Contrari? 0.

Astenuti? Sempre 7. Consigliere Baldi dove si posiziona? Astenuto.

9 favorevoli, 0 contrari, 7 astenuti. Gli stessi di prima, si confermano.

La seduta del 27 novembre. Approvazione verbali della seduta del 27 novembre.

Qualcuno ha qualcosa da sollevare?

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 9

Contrari?

Astenuti? 7.

9 favorevoli, 0 contrari, 7 astenuti.

L'ultima seduta che andiamo ad approvare è quella del 16 dicembre 2019.

Qualcuno ha qualcosa da segnalare?

Passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Si conferma la votazione precedente: 9 favorevoli, 0 contrari e 7 astenuti.

Grazie.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 11 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2020

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE ALLE SOCIETA' SPORTIVE DEGLI SPAZI PRESSO LA PALAZZINA DELLE ASSOCIAZIONI - CENTRO SPORTIVO DI VIA TOSCANA

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto 11 all'Ordine del Giorno. Approvazione Regolamento per l'assegnazione alle società sportive degli spazi presso la Palazzina delle Associazioni – Centro Sportivo di Via Toscana.

Volevo fare una precisazione per i Consiglieri, se si sono accorti quando hanno avuto accesso alla pratica che è stata caricata su In Cloud che è la nostra piattaforma dove possiamo avere accesso a tutti i documenti che riguardano le adunanze comunali, per un mero errore materiale è stato caricato un Regolamento delle Palazzine che non era l'ultima definizione.

L'ultima definizione, che tengo a precisare è passata anche nella Conferenza Capigruppo ed è stata discussa con l'Assessore Scaccabarozzi è quella che vi ho inviato come Presidente del Consiglio l'08 marzo.

Quella è quella più completa.

L'Assessore Scaccabarozzi si è premurata di fare delle copie e in questo momento le sta distribuendo e la ringraziamo per questo gesto doveroso, perché purtroppo è capitata questa cosa che può succedere.

Ci tenevo a precisarla. Tutti i passaggi sono stati comunque effettuati a livello politico e il Regolamento è discutibile in questa adunanza.

Assessore Scaccabarozzi che ci presenta i dettagli del Regolamento.

Grazie.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Buonasera.

Prima di tutto volevo dire due parole su come si è arrivati a questo Regolamento perché credo sia fondamentale fare presente tutti i soggetti che sono stati coinvolti e che hanno lavorato per portare a casa questo Regolamento, che devo ringraziare peraltro, partendo da voi Consiglieri perché con la Commissione Capigruppo sono stati dati importanti input che sono stati poi recepiti in quella parte nuova che adesso vi evidenzio che era rimasta fuori dal modello vecchio, poi le società sportive, che a prescindere dal fatto che fossero o meno interessate ad avere una sede, hanno dato tutto il loro contributo, ci siamo incontrati più volte, anche all'interno della Palazzina delle Associazioni in modo che potessero aver contezza degli spazi, della situazione reale.

È davvero frutto di un lavoro concertato fino all'ultima riga con le società interessate e penso di poter dire anche con il Consiglio Comunale.

Rispetto a quello che voi avete trovato in cartellina, partiamo dall'inizio, questo Regolamento riguarda l'assegnazione che poi avverrà attraverso un avviso pubblico, riguarda praticamente l'assegnazione degli spazi di quella palazzina che è a ridosso del centro sportivo, che sta tra il palestrone e il centro sportivo, ma è un corpo unico attaccato, quella parte lo vedete anche dalla planimetria che c'è allegata che ha questa forma a semicerchio, che contiene al suo interno come vedete dalla piantina che è allegata, una serie di spazi più una sala, quella indicata con il rosso, che è una sala comune, la sala più grande che sarà destinata a sala comune.

Il Regolamento comprende la gestione e l'assegnazione e quindi poi la gestione delle sale per le associazioni e l'assegnazione e la gestione di quella che è la sala comune.

Come vedete nell'art. 1, che è aggiunto rispetto a quello che c'era in cartellina il comma 2, quindi quello che era il comma 2 diventa comma 3, in cui si dice che è esclusa dall'assegnazione così come è regolamentata la sala comune proprio perché ha una gestione completamente diversa.

L'idea è di dare questa spazi alle società sportive che ne faranno richiesta secondo le modalità e soprattutto secondo i criteri che vedete scritti dall'art. 4 del Regolamento e per la gestione di queste sale non sarà possibile dare una sala ad ogni associazione perché le sale sono limitate rispetto alle associazioni che ne hanno bisogno, è prevista quindi all'interno di questo Regolamento la possibilità di dare in gestione una stessa sala a più società, ovviamente non tantissime ma almeno due, anche perché ci sono delle sale che hanno delle dimensioni che consentono la condivisione degli spazi.

I criteri per l'associazione su cui ci si baserà per fare una graduatoria sono:

- Che l'associazione sia una associazione sportiva. Questa doveva essere premessa iniziale, quella palazzina è la palazzina per la sede delle associazioni sportive e non altre tenuto conto dell'ubicazione stessa degli spazi.
- Deve essere un'associazione che svolge attività sportiva nel Comune di Gorgonzola da almeno tre anni.
- Che non usufruisca di altri spazi.
- Che abbia svolto un'attività ininterrotta da quando è iscritta all'Albo delle Associazioni.
- Che collabori o abbia collaborato con il Comune per attività e progetti del Comune.
- Farà fede la data di iscrizione al Registro delle Associazioni.
- L'ultimo criterio per stilare la graduatoria è la data di presentazione della domanda.

I locali verranno consegnati arredati alle società in modo che abbiano uniformità anche nell'arredamento e nel momento in cui le società prenderanno sede all'interno di questi spazi saranno

responsabili della manutenzione, del non danneggiamento delle cose loro assegnate.

Sulle tariffe, come vedete, ci sarà una delibera di Giunta per approvarle, anche perché vorremmo capire quante saranno le associazioni che faranno domanda.

Ci sono poi tutta una serie di cauzioni, di revoca delle concessioni, di normative presenti all'interno del Regolamento.

Per quanto riguarda, che è l'art. 12, adesso nel Regolamento nuovo gli articoli sono 13 e non 12 come prima, l'art. 12 di quello che era in cartelletta è diventato art. 13, si è aggiunto l'art. 12 che l'utilizzo della sala comune.

Questa sala comune può essere utilizzata da tutte le associazioni, non soltanto dalle associazioni che avranno ottenuto lo spazio all'interno della palazzina e l'obiettivo deve essere quello che questa sala venga utilizzata per attività di informazione, di orientamento, in merito alle azioni della propria società rivolte però alla cittadinanza, per fare incontri con delle società sportive sempre rivolte alla cittadinanza che hanno a tema materia sportiva e per le modalità e le prenotazioni, l'utilizzo della sala, si applicano invece gli articoli del Regolamento per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale perché come dicevo le sale non sono tantissime, non tutte le società sportive, da quello che ho captato, facendo gli incontri con loro faranno domanda per avere la sede, si vuole che questa sala grande, la sala comune, possa essere usata anche da tutte le altre società sportive che magari non hanno fatto richiesta e non hanno quindi lo spazio associativo all'interno della palazzina, o che si affacciano da poco sul territorio di Gorgonzola per presentarsi, per fare delle attività di coinvolgimento, anche e soprattutto rivolte alla cittadinanza.

Credo di avere detto tutto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Scaccabarozzi.

Consigliere Pedercini.

Domande o osservazioni e poi alla fine dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Io non ho domande, se ci fosse qualche Consigliere che ha solo domande passo la parola.

Le mie domande sono all'interno dell'intervento.

Non mi sembra un argomento così corposo da suddividerlo.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Intendevo se c'è qualcuno che vuole modificare...

PRESIDENTE

Delle precisazioni proprio, proposte o precisazioni.

Consigliere Gironi, allora, poi magari lasciamo le considerazioni, la ritengo prenotata Consigliere Pedercini.

Prego Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Nell'art. 4 i punti 1 e 3 non cozzano tra di loro? Perché nel punto 1 si dice attività sportiva prevalentemente nel Comune di Gorgonzola, nel punto 3 ininterrotta nel territorio del Comune di Gorgonzola.

Non cozzano?

PRESIDENTE

Qualcuno ha qualche altra domanda?
Consigliere Baldi.
Poi Scaccabarozzi risponde tutto insieme.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Mi sa che l'ha accennato l'Assessore, è assodato, quante sono le società sportive che secondo l'Assessore possono fare domanda?

Questo in un'ottica anche di organizzazione di eventuali coinquilini, visto che abbiamo 7 sale, quante sono le società che pensi siano interessate?

Mi risulta che molte società, quasi tutte, siano già dotate di sede propria visto che sono società abbastanza storiche, la gran parte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Do la parola all'Assessore Scaccabarozzi per le risposte.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Il problema è che come tutti vorrebbero fare, ci sarebbe piaciuto poter scrivere: questa palazzina è dedicata soltanto alle associazioni di Gorgonzola, solo che questa cosa non la si può fare perché le normative non consentono di escludere la possibilità di altre società.

Si chiede che l'associazione svolga un'attività che sia sportiva prevalentemente nel Comune di Gorgonzola, per cui ci potrebbe essere una società che ha sede fuori da Gorgonzola, ma se vuole partecipare a questo bando deve aver svolto prevalentemente la sua attività sportiva nel Comune di Gorgonzola.

Nel caso non ci fossero situazioni di questo tipo c'è il fatto che l'associazione abbia svolto attività ininterrotta ma non nei tre anni, dalla data in cui si è costituita.

Le condizioni sono diverse per poter permettere a tutte le associazioni di partecipare.

Faccio un esempio. Io posso non essere residente a Gorgonzola, ma svolgere il mio 90% dell'attività, avere la sede sociale, la mia associazione è l'associazione tal dei tali che sta in un altro paese però tutta la mia attività sportiva io la svolgo

sul territorio di Gorgonzola da almeno tre anni, quindi coinvolgo i bambini, piuttosto che gli adulti, piuttosto che solo le donne, solo gli uomini, sul territorio di Gorgonzola.

Un altro criterio per cui magari non svolgo attività prevalentemente lì però posso dire che da quando mi sono costituita ho svolto attività ininterrotta sul Comune di Gorgonzola.

Erano delle condizioni che abbiamo messo sostanzialmente per stringere il più possibile le maglie, per dare la possibilità a tutte le associazioni ma prevalentemente alle associazioni nostre.

Il succo è questo.

Scusa Walter, la questione delle società che partecipano, abbiamo fatto i conti, quando ci siamo trovati con tutte le società sportive, le società che potrebbero essere interessate vanno da 6 a 10 su 22 associazioni sportive di Gorgonzola iscritte all'Albo delle Associazioni.

Teoricamente potrebbe esserci uno spazio per tutte senza necessità di condivisione anche perché è vero che gli spazi sono 7 ma quello spazio che trovate nella planimetria in giallino è veramente un buco, visto così non sembra tanto piccolo ma visto dal vivo è davvero piccolino.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Scaccabarozzi.

Apriamo la discussione, il dibattito e lasciamo la parola al Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente.

La delibera mi sembra un po' scarna, ringrazio l'Assessore di essere venuto in Conferenza di Capigruppo per sottoporre preventivamente questo atto, è stato un gesto credo molto gradito da parte di tutti e proprio perché la delibera è scarna, ma di questo non do colpa a lei, probabilmente gli uffici avrebbero potuto rimpolparla magari anche con il riferimento al confronto avuto in più occasioni anche nella Conferenza dei Capigruppo, come si usa nelle delibere dove si cita il passaggio in questa o quella Commissione.

Io avrei premiato l'impegno dell'Assessore che ha voluto condividere ed avrei premiato anche non l'impegno ma l'interesse della Conferenza Capigruppo.

Lasciamo al verbale questa riflessione.

Spero di riuscire a fare un ragionamento organico perché gli appunti che ho qui sopra appartengono ad un po' di tempo fa, confido di riuscirci.

È un Regolamento che ha una lunga serie di positività, che ritengo giusto evidenziare e qualche modifica che noi avremmo fatto e che ritengo corretto qui dire, anche in questo caso non ritenendo onestamente il caso di fare degli emendamenti, assolutamente.

Vogliamo lasciare al verbale o eventualmente alla sensibilità dell'Assessore l'eventuale modifica prima dell'approvazione.

Condividiamo il principio che sta alla base di questo Regolamento, condividiamo il principio della condivisione che era l'idea originaria di quando è nata questa struttura ma avremo modo di parlarne dopo, condividiamo l'idea di non aver assegnato la sala comune a questa o questa altra associazione ma di averla resa in un principio di condivisione ancora più condivisibile, cioè allargata.

Avremmo scritto nell'art. 4, al punto 2, tra i vari requisiti per la presentazione delle domande, al di là che il periodo Assessore mi sembra molto, molto complesso, questo art. 4, II: "Nel caso di domande regolarmente presentate in numero superiore alla disponibilità la Commissione effettuerà una valutazione oggettiva delle stesse nella quale costituiranno criteri di priorità, nell'ordine in cui sono elencati i seguenti ... e poi si parte con che, che, che".

Non mi sembra molto chiaro però il senso si comprende, secondo me l'italiano no, qui c'è stato qualche taglio e incolla probabilmente che ha saltato qualcosa.

Sul punto 2 e questo era il punto, noi avremmo messo; "Che l'associazione richiedente non usufruisca di altri locali pubblici idonei", avrei fatto il distinguo tra quelle associazioni che hanno strutture e locali propri privati, che potrebbe essere un bar o una struttura privata e quelli che invece già usufruiscono di strutture pubbliche.

Non la riteniamo, ripeto, come ho detto all'incipit dell'intervento così meritevole questa osservazione di avere un emendamento, però l'avremmo sottolineato.

Nell'art. 6 è corretto quanto ha fatto l'Amministrazione, dice che le tariffe di fatto le approva la Giunta come corretto, forse sarebbe utile che l'Assessore ci desse, se ha già un'idea, un'indicazione, una stima, di quelle che potrebbero essere, naturalmente anche di massima, poi magari la Giunta l'ha già fatto, nessuno pensa di poter immaginare se hanno già un'idea economica.

Sarebbe un favore che si fa al dibattito.

Sarebbe interessante, ma anche questo è molto complesso, capire se c'è una stima più o meno di massima dei costi anche che potrebbero portare essenzialmente le utenze.

Mi sembra molto positivo l'art. 7, il fatto che il Comune chiede un unico referente e non una selva di referenti, perché con un unico referente è più semplice poter arrivare alla risoluzione delle problematiche.

Questa era una domanda all'interno del dibattito, mi ricordavo che c'era, sull'art. 8 si dice: "Al momento della stipula dei contratti può essere prevista la stipulazione della polizza assicurativa".

Volevamo capire cosa si intendeva con questo poteva essere prevista e nel dettaglio quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione rispetto a questa cosa.

Può essere prevista, si lascia alla scelta dell'associazione oppure l'Amministrazione caldeggia questa cosa?

L'art. 9 è molto positivo, credo che sia importante anche sottolinearlo e credo Assessore che sia importante verificare con cadenza temporale, direi piuttosto ristretta, che questo art. 9 abbia poi effetto, che non resti poi sulla carta, perché questo art. 9 di fatto è un atto di giustizia verso tutte quelle associazioni che rispettano le regole e verso tutte quelle associazioni che comunque faranno fatica nel convivere con altre realtà sportive.

Sull'art. 10, anche questa è una modifica che avremmo fatto, probabilmente qui gli uffici, non ho capito perché è stata fatta questa scelta, di indicare la raccomandata con ricevuta di ritorno, specificandola, quindi lascia intendere che sia quella, una notifica sarebbe stata oltre che gratuita per l'Ente anche un po' più semplice.

Inviteremmo a sostituire la raccomandata con ricevuta di ritorno, sia sopra che sotto nello stesso periodo, con notifica, anche in questo caso però andrebbe bene anche raccomandata con ricevuta di ritorno, naturalmente non avrebbe nessun problema.

Abbiamo già evidenziato come l'art. 12 lo riteniamo molto positivo nell'ottica della condivisione ma anche nell'ottica del consegnare una parte di struttura anche alle associazioni che per una serie di motivazioni non entreranno lì dentro.

Condivido quanto detto in Conferenza di Capigruppo, non uso parole mie ma le faccio mie, quelle dell'Assessore che diceva: un'associazione ha bisogno di trovarsi in dieci persone, credo sia inutile dare un Palazzo Pirola piuttosto che il Centro Polifunzionale, con costi importanti, potremo tranquillamente dare questa aula anche alle società che non aderiscono e che non partecipano attivamente a questa palazzina e molto tranquillamente lo troviamo un punto assolutamente interessante.

L'unico dubbio Assessore rispetto a questa cosa sono i costi di utilizzo, se un'associazione che non è tra le assegnatarie di uno spazio, utilizza questo spazio comune e siccome le altre pagano, giustamente dovrà pagare anche lei.

Se in questo caso si era pensato, perché non mi sembra di avere visto che è scritto qui, un costo, e anche in questo caso se c'era un'idea oppure lo si lascia ad un passaggio futuro.

Concludiamo in questo modo, onestamente un pochetto me lo sarei aspettato, però mi piace pensare che sia scappata e non sia una scelta, quella di aver omesso che questa struttura non esisteva.

Questa struttura non esisteva, se si ha la bontà di prendere il bando che ha portato all'assegnazione del vincitore del centro sportivo oltre a non vedere il campo di calcio, non si sarebbe trovata questa struttura.

450.000,00 euro di campo di calcio e 300.000,00 euro, questo è il valore di questa struttura, sono arrivati perché c'è stato un lavoro politico importante e che non sono costati tecnicamente e materialmente in quel giorno una lira ai cittadini che chiaramente hanno diluito questo investimento attraverso una serie di azioni, nessuno ha regalato nulla questo per intenderci, è ovvio.

Questa struttura non esisteva, è nata successivamente all'assegnazione del bando, il mondo adesso è cambiato, ma allora faceva gola, c'è stato un notaio che si è interessato all'acquisizione, c'è stata una banca che si era venuta ad informare perché in un'ottica di centro sportivo è immaginabile come quella sia una zona interessante, di grandissimo passaggio.

Forse un accenno lo faccio io, ripeto è scappato, comunque mi dispiace, la mia non vuole essere presunzione, perché non c'è nessuna pretesa, è un dato oggettivo.

Non è presunzione è un dato oggettivo, questa struttura c'è perché è stata fatta fatica, soprattutto da chi vi parla, perché questa struttura venisse realizzata lì in quel modo e così fatta, con una serie di mancanze, la pensavamo molto più grande, ha ragione l'Assessore quando dice che gli spazi sono importanti però questa è una struttura che vale 300.000,00 euro oggi e noi consegniamo alle strutture sportive di Gorgonzola comunque una struttura che vale 300.000,00 euro che avremo tranquillamente come comunità potuto mettere a reddito.

Sono contento che l'Amministrazione abbia continuato quella linea politica che aveva portato alla realizzazione di questa struttura e sono contento che lo abbia portato anche con questo Regolamento che tranquillamente avrebbe potuto fare anche chi vi sta parlando perché trovo che questo sia un Regolamento ben fatto, anche come principio è ben fatto, perché quella struttura è nata come una struttura che debba avere una condivisione tra le associazioni e le persone.

PRESIDENTE

Le ricordo i 10 minuti.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Ci sono? Dovrei aver finito.

PRESIDENTE

L'ultima battuta.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Ringrazio perché si è scelto di voler continuare su questa linea, ritengo che qualche passaggio e concluso Presidente, in questo Consiglio Comunale o magari nella Commissione si possa fare per vedere come nasce questo che è un esperimento, perché a Gorgonzola mai c'è stata una condivisione di spazi, la prima condivisione di spazi si è avuto con la Palazzina delle Associazioni alla quale faceva riferimento il Consigliere Baldi, anche quella inventata dal nulla.

Questo è il secondo esperimento di condivisione di spazi che riguarda non le associazioni di ambito sociale ma le associazioni di ambito prettamente sportivo.

Credo che sia importante che il Consiglio Comunale segua questo percorso.

Penso di non dover intervenire nuovamente, credo di esprimere già da qui il voto del Gruppo di Uniti per Fare convintamente positivo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Pedercini.

Qualche altro intervento? Consigliere Villa e poi Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Innanzitutto grazie per il lavoro svolto dalla Giunta in merito a questo Regolamento perché credo che abbia veramente svolto un lavoro importante soprattutto con le associazioni e anche con i Gruppi Politici che hanno partecipato.

Tutta la Giunta, in qualità dell'Assessore, propone questa delibera al Consiglio Comunale, quindi io ringrazio tutti, in modo particolare l'Assessore che ha svolto un ottimo lavoro con le associazioni sportive e credo anche con i Gruppi Consiliari.

Non entro in merito del Regolamento perché non ne ho le competenze, però vorrei ricordare che se non ci fosse stato il bando del centro sportivo non ci sarebbe stata neanche la palazzina e Matteo Pedercini magari tu in Consiglio Comunale nel 2007 non c'eri però Forza Italia ha votato contro il bando del centro sportivo.

Se seguiamo la linea di allora Luigi Bolis di non approvare il bando o anche la linea di Walter Baldi che votò contro alla prima e alla seconda delibera del centro sportivo, il centro sportivo non ci sarebbe, con tutti i problemi.

Mi permetto di correggerti, non è vero che non erano previsti gli spazi per le associazioni nel bando, era prevista una rotazione minima di quattro piccoli spazi per le associazioni.

Era stato previsto nel bando questo tipo di servizio ed era stato oggetto di rilancio e gli era stato attribuito un punteggio.

C'era una base minima, se il costruttore riusciva a trovare le risorse all'interno della proposta economica, di proporre cinque, sei, sette, otto, avrebbe avuto un punteggio in più rispetto agli altri.

In un quadro complessivo di proposte economiche purtroppo le due proposte che sono arrivate, nessuna delle due aveva avuto questa opportunità, ha ritenuto probabilmente nei conti dei punteggi di un bando che poi ha prodotto un'opera di 18 milioni di euro, evidentemente non ha ritenuto per lui economicamente sostenibile un intervento del genere.

Matteo io ti ringrazio, come tu hai ringraziato me in Consiglio Comunale di tutto il lavoro svolto, io ti ringrazio per tutto il lavoro che hai svolto dopo, perché le grandi opere se non sono condivise tra il Centro Destra, o il Centro Sinistra, o le varie Liste Civiche, non portiamo a casa nulla

Ci possiamo anche scannare, ma se poi veniamo qua in Consiglio Comunale entrambi ha tirare la giacchetta, a voler mettere le targhette, finiamo sempre in rissa, e creiamo soltanto una grande confusione nei cittadini.

È vero, quel bando da 18 milioni di euro, nessuno lo ha mai negato, aveva prodotto soltanto 4 loculi.

Mi sembra che la delibera che proponeva questa modifica il PD l'ha anche votata a favore ed era all'Opposizione della tua Amministrazione.

Su questa cosa c'è stata continuità ed avere continuità produce un successo per la nostra collettività, però non cerchiamo di portare a casa sempre anche un piccolo e limitato consenso ogni momento perché sennò anche le piccole opportunità che producono ricchezza davvero finiscono in niente.

Diamo veramente la sensazione a chi ci guarda di essere qua, io lo so che non sei così, non lo facciamo più, facciamo più consenso a dimostrare che facciamo le cose fatte bene per tutti.

I cittadini lo capiscono non c'è bisogno di rimarcare.

Scusate il mio intervento e il mio sfogo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa.

Consigliere Baldi e poi Consigliere Piazza.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io non so chi c'era e chi non c'era ma mi ricordo di esserci stato e nell'una e nell'altra situazione.

Devo dire che il cammino centro sportivo è stato un cammino che è nato con l'Assessore Villa, l'idea, la bozza, il primo bando che ha trovato, perché devi essere preciso Alberto, in Forza Italia, un'opposizione non all'idea, perché sul centro sportivo eravamo tutti d'accordo, ma sulle modalità del bando, sul progetto, eccetera, giustamente è stata fatta da parte dell'Opposizione una serie di critiche che però servivano come stimolo a migliorarlo, come poi è stato di fatto realizzato.

È vera la continuità che è necessaria, perché è difficile che un mandato di cinque anni possa in qualche maniera vedere l'idea, la progettazione, la realizzazione di un progetto importante, evidentemente serve più di un mandato.

Mi sembra e qui bisogna ammetterlo che la nostra Amministrazione ha avuto questo concetto di continuità e l'ha avuta non solo nel centro sportivo, ma l'ha avuta per esempio nel palazzo comunale, non possiamo dire la stessa cosa di quelli che sono venuti dopo di noi.

E' vero che a fronte di quello che è un lavoro per un'idea, per una realizzazione di un progetto diverso è l'impegno nel seguire i lavori, e sappiamo benissimo come è andato questo centro sportivo con il fallimento dell'impresa, con tutta una serie di situazioni e di problematiche che abbiamo dovuto affrontare, però posso testimoniare, perché l'ho visto di persona, bisogna rendere atto, che da parte di Matteo Pedercini c'è stato un grande impegno nel seguire tutto l'iter amministrativo che questo centro sportivo ha comportato e nello specifico, visto che parliamo di Palazzina delle Associazioni, l'hai detto tu Alberto, era già una bozza di idea in quello che era stato un bando presentato, ma poi era sparito dal bando

perché chi ha vinto l'ha tolto perché non ci stava dentro con i soldi.

Bisogna riconoscere perché io c'ero e posso essere testimone, che Matteo è stato quello che più di tutti ha fatto sì che rientrasse quello che era uscito dalla porta, è rientrato dalla finestra ed è rientrato in maniera corposa e in maniera direi particolarmente apprezzabile e in quello che adesso è il Regolamento che noi andiamo ad approvare.

Se devo fare una critica, io penso che le cose vanno fatte e la cosa più importante è arrivare alla fine però un altro dei parametri con cui io do un giudizio di merito sono i tempi, temo purtroppo, se devo trovare un difetto in tutto questo iter è che questa palazzina è arrivata molto dopo a quelli che potevano essere i tempi di arrivo, perché il centro sportivo ormai è lì da sette/otto anni che ha cominciato a funzionare, la palazzina è arrivata adesso, meglio tardi che mai, va benissimo, sono contento che sia arrivata.

Tengo a precisare, ho chiesto prima all'Assessore quante sono le società interessate, come tutti i progetti i tempi fanno sì che si modifichino le esigenze e le situazioni, forse dieci anni fa o più quando è stata ideata, o forse anche quindici ormai, forse c'erano delle esigenze diverse, adesso solo il fatto che ci siano una decina di associazioni che ci andranno a fare la loro sede rimane una cosa assolutamente importante.

È molto bella l'idea, simbolica e che ci piaceva molto ed è il motivo per cui l'abbiamo inserita in questo progetto, che la sede fosse lì all'interno del centro sportivo, non in Cà Busca, piuttosto che, ma proprio all'interno, ed essere in qualche maniera una continuità e una completezza a quel progetto.

L'idea era chi fa sport, quella è la casa di chi fa sport e di chi organizza lo sport dei nostri ragazzi.

È un progetto che rimane a mio avviso molto valido e molto importante.

Per quanto riguarda il Regolamento, ci sono giusto un paio di cose che mi hanno lasciato un po' così...

Alla fine dell'art. 3, a fine della pagina, quando si dice: "Tali indicazioni non vincolano in alcun modo il Comune".

Io togliere quel "in alcun modo" che mi sembra un sottolineare qualcosa, mi ha dato quell'impressione.

Non vincolano il Comune, non è che non lo vincolano in alcun modo, perché se avete letto l'art. 3 prima c'è tutta una serie di indicazioni che le associazioni danno all'Amministrazione riguardo ad alcune preferenze o riguarda alla preferenza di alcune condivisioni.

Toglierei quel "in alcun modo" che mi sembra come per dire: dite quello che volete che tanto non mi interesse.

L'altra cosa, parliamo di quisquiglie, è l'art. 10: "danni gravi arrecati in maniera dolosa o colposa", l'Assessore è avvocato e ci potrà spiegare che c'è una bella differenza tra arrecare danni in maniera colposa o dolosa, perché se a qualcuno scoppia la bombola del gas e diverso che non se uno incendia la casa.

A questo punto toglierei "il doloso", se non è colpa sua e succede e qualcosa, non vedo perché debba in qualche maniera pagare per una non colpa, per un dolo.

Sono due piccole quisquiglie, altre le ha indicate Matteo e mi trovano d'accordo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.
Prego Consigliere Piazza a lei la parola.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Condividiamo la soddisfazione dell'Assessore Scaccabarozzi perché finalmente dopo anni le società sportive che operano sul nostro territorio avranno finalmente la possibilità di ottenere una sede partecipando a questo avviso pubblico.

È importante che questa sera si approvi il Regolamento che definisce le condizioni per l'assegnazione degli spazi, però è altresì importante che si instauri una collaborazione non solo tra il Comune e le società sportive ma anche tra le stesse società sportive perché visto che le assegnatarie dovranno condividere spazi e servizi si dovrà quindi arrivare ad instaurare un clima di collaborazione e di responsabilizzazione per la tenuta dei locali.

È stato sottolineato già in precedenza come questo Regolamento non sia stato calato dall'alto, anzi è stato discusso, condiviso, e anche modificato con l'intervento delle stesse associazioni ed ha fatto veramente piacere quando durante la Conferenza Capigruppo è stato chiesto anche a noi quali aspetti eventualmente andavano inseriti.

Reputo che l'art. 12, quello che permette l'utilizzo di questa sala anche a tutte le società sportive iscritte al Registro delle Associazioni ma non necessariamente assegnatarie di altri spazi, il permettere questo, anche il fatto che siano state le stesse società a proporlo mi sembra decisamente positivo.

Come Insieme per Gorgonzola esprimiamo un voto favorevole.

PRESIDENTE

Molto bene grazie.

Lascio la parola all'Assessore Scaccabarozzi che risponde alle vostre domande e anche alle vostre sollecitazioni.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Colgo due osservazioni che sono state fatte, propongo due emendamenti per sistemare meglio la cosa.

La prima è quella fatta dal Consigliere Pedercini sulla notifica, era l'art. 10, ci siamo un attimo consultati con il Segretario, chiedo di fare questo emendamento, per cui all'art. 10, ultimo comma, le parole: "Raccomandata con ricevuta di ritorno", vengono sostituite: "Notifica anche a mezzo PEC", in modo che così togliamo la raccomandata, siccome io sono antica è per quello che è rimasta dentro la raccomandata con ricevuta di ritorno.

Accogliendo invece la sollecitazione del Consigliere Baldi accolgo la proposta di togliere quel “In alcun modo”, voglio spendere però due parole per spiegarlo, siccome come vi dicevo ci sono delle sale più piccole e delle sale un po’ più grandi, è molto probabile che tutti esprimeranno la preferenza per la sala più grande, è un rafforzativo che non cambia il fatto che il Comune non è vincolato, se tutti chiedono la sala grande a dover distribuire le altre sale.

Propongo un secondo emendamento, all’ultimo comma dell’art. 3, di togliere le parole “In alcun modo”.

Sono i due emendamenti che vanno votati.

Per quanto riguarda i costi della sala comune l’art. 12 fa riferimento al Regolamento per l’utilizzo dei locali di proprietà comunale, Regolamento che all’art. 9 parla delle spese di gestione e fa riferimento alla competenza della Giunta.

In realtà non abbiamo idea della cifra che verrà applicato, questo perché non ci abbiamo pensato ma perché se dovessimo applicare una tariffa proporzionata ai costi nessuna associazione sarebbe in grado di sopportarla, sarà una tariffa forfettaria, sarà un contributo alle spese, che sarà suddiviso alle associazioni anche in base alla metratura della stanza che occupano perché non è giusto che chi occupa la stanza più piccola paghi lo stesso, in proporzione di riscaldamento e di consumo di energia.

Non ci sono spese di acqua calda perché ci sono i bagni ma non c’è l’acqua calda, non serve, quindi non ci sono docce.

Non si fa l’attività sportiva.

Prendo atto di tutti gli interventi fatti sulla genesi del centro sportivo e della Palazzina delle Associazioni, diciamo che per signorilità allora questa Giunta non metterà una targa, questa palazzina è stata realizzata dalla Giunta Stucchi, eviterà di metterla e in questo modo sarà un riconoscimento, differentemente da come non è stato fatto in altre occasioni, di tutte le altre persone che hanno lavorato al centro sportivo e alla palazzina.

PRESIDENTE

Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Volevo soltanto dire, chiedo scusa, visto che c’è un emendamento, nel punto 10 dopo si cita comunque la raccomandata, anche lì...

PRESIDENTE

Tutte e due sono da modificare.

Grazie per le vostre osservazioni, due sono state recepite dall’Assessore Scaccabarozzi.

Dobbiamo procedere alla votazione degli emendamenti che sono stati proposti.

Il primo emendamento è quello proposto dal Consigliere Pedercini Lista Civica Uniti per Fare, ed è all’art. 10, ultimo comma, Il comma, che viene riformulato un questo modo: “Il

Comune procederà tramite notifica anche a mezzo PEC alla contestazione dei fatti di cui sopra. L'associazione avrà quindici giorni di tempo dall'avvenuto ricevimento della notifica per presentare le proprie controdeduzioni e/o proporre eventuali rimedi a quanto contestato".

Procediamo alla votazione.

Favorevoli all'emendamento? All'unanimità.

Il secondo emendamento è quello proposto dal Consigliere Baldi, Progetto Gorgonzola Lista, ed è questo, all'art. 3 – Modalità di richiesta dagli spazi – l'ultimo capoverso. "Tali indicazioni non vincolano il Comune il quale tuttavia ne terrà conto nel disporre l'assegnazione definitiva rispettando ove possibile le richieste fatte".

Avete tutti sottomano il Regolamento.

Procediamo alla votazione.

Favorevoli? Passa all'unanimità.

Scusate, mi diceva l'Assessore Scaccabarozzi che voleva rispondere ad un'altra richiesta del Consigliere Baldi per cui le do la parola.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Mi sono dimenticata della questione del dolo e della colpa per intenderci.

L'idea è di lasciare tutti e due non per altro ma per questo motivo, perché il dolo comporta come sapete tutti che uno volontariamente danneggi qualcosa, ma la responsabilità per colpa è altrettanto importante perché io ti assegno un bene, tu questo bene lo devi trattare bene e lo devi curare perché se metti in atto atteggiamenti di negligenza, perizia, imprudenza, che sono gli elementi costitutivi della colpa crei un danno.

È vero che tu non lo fai apposta, però non hai messo la dovuta attenzione.

Mio papà diceva sempre, "danè del comun, danè de nisun", non è così, quelli sono soldi che i cittadini spendono, quindi le associazioni si devono impegnare a trattarle bene.

Se hanno la negligenza, l'imprudenza, l'imperizia, ne rispondono come ogni altra persona.

PRESIDENTE

Grazie.

Procediamo alla votazione della delibera di Consiglio che approva il Regolamento.

Dichiarazione di voto. Qualcuno l'ha già fatta scusate, mancano dei Gruppi? Il Consigliere Gironi vuole fare la sua dichiarazione di voto, qualche altra dichiarazione di voto scusate?

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Qui dopo diversi anni vediamo giungere a compimento questa cosiddetta Palazzina delle Associazioni Sportive.

Ho sentito stasera che si è preso il vanto, tra il Consigliere Villa, il Consigliere Pedercini, eccetera.

Io direi che il Consigliere Villa quando era Assessore ha il merito di aver iniziato il progetto e il Consigliere Pedercini quando era Assessore l'ha migliorato.

Questo salva capra e cavoli, io non penso che ci sia bisogno di arrabbiarsi, il Consigliere Villa ha detto scusate il mio intervento perché mi sono infervorato.

L'importante è che finalmente le piccole associazioni sportive perché sappiamo benissimo che Gorgonzola è terra di associazioni, sportive e non, ce ne sono veramente tante e tutte hanno diritto ad avere una sede perché obiettivamente per svolgere certe mansioni di carattere contabile, oppure riunioni, non puoi farle sempre al bar oppure a casa di qualche associato a quella associazione.

Riteniamo che l'iter di questo Regolamento sia stato corretto, ringraziamo l'Assessore che è venuta in Conferenza Capigruppo, ma speriamo che così come è successo per questo Regolamento questa condivisione sia applicata in futuro anche ad altre cose.

Non dico che questo non sia importante per carità però ci sono nella vita politica del Comune molti passaggi che sono molto più importanti e non vedono mai il coinvolgimento della Minoranza.

Un esempio per tutti, l'emergenza Covid, il Sindaco non ci ha mai coinvolto e lo abbiamo rimarcato più volte.

Sindaco prendi esempio dal tuo Assessore, condivide con la Minoranza, che lo ha detto lei stessa ha aiutato a migliorare il Regolamento.

Qui non vale il detto, qui fa da sé fa per tre Sindaco.

Noi più volte ti abbiamo detto che diamo una mano, siamo disponibili, basta chiedere

Chiedere è un atto di umiltà.

Detto questo il nostro Gruppo è assolutamente favorevole alla votazione del Regolamento con gli emendamenti votati da tutti poco fa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione.

La votazione per l'approvazione del Regolamento per l'assegnazione alle società sportive degli spazi presso la Palazzina delle Associazioni – Centro Sportivo di Via Toscana.

Favorevoli?

Il Regolamento è stato approvato all'unanimità.

Si vota anche l'immediata eseguibilità, giustamente il Segretario mi sta suggerendo, scritto nella delibera.

Si vota l'immediata eseguibilità dell'approvazione del Regolamento.

Favorevoli? Anche questo punto viene votato all'unanimità.

Un break di cinque minuti, ci risentiamo tra cinque minuti.

...(Sospensione di seduta)...

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 12 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 MAGGIO 2020

ATTO DI INDIRIZZO PER MODIFICA STATUTO ACCADEMIA FORMATIVA MARTESANA CITTA' DI GORGONZOLA

PRESIDENTE

Stiamo per ricominciare, tutto è pronto.

Siamo arrivati al punto 12 dell'Ordine del Giorno. Atto di indirizzo per modifica Statuto Accademia Formativa Martesana Città di Gorgonzola.

Presenta il punto l'Assessore Gianni Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Grazie Presidente.

Riprendiamo il cammino dove l'avevano interrotto prima della pandemia.

Questa delibera è il frutto già di un primo incontro della Commissione Capigruppo in cui noi abbiamo deciso quelle che erano le linee guida che l'Accademia Formativa dovrà seguire nella redazione della revisione dello Statuto.

Si rendono necessarie queste modifiche per due ordini di motivi: un primo è di tipo più prospettico e riguarda in sé l'Accademia, voi sapete che abbiamo iniziato tutto un percorso di rafforzamento dell'Accademia e di quelle che sono le sue attività e questo rafforzamento delle attività dell'Accademia non può che passare da un rafforzamento della guida, dell'organizzazione dell'Accademia stessa.

L'altro aspetto di tema più cogente, cioè di rispetto di quelle che erano le normative, ovvero l'art. 114 del Decreto 267/2000 nonché anche il nostro Statuto Comunale che all'art. 59 che parla della nomina/revoca degli amministratori delle aziende e delle istituzioni, c'era la necessità di passare dall'attuale organo monocratico, dall'Amministratore Unico, ad un Consiglio di Amministrazione.

Le linee guida che vedete un po' più dettagliate nella delibera, che avete trovato, si fondano su tre grandi aree.

I principi generali, cos'è l'Accademia Formativa, l'indirizzo e il controllo delle attività dell'azienda speciale, i rapporti dell'Accademia con l'Amministrazione e dell'Accademia con gli Enti terzi oltre che con la cittadinanza, come si colloca l'Accademia Formativa con i vari interlocutori del territorio.

Poi invece entra nella gestione dell'azienda: gli organi dell'azienda, quindi il Consiglio di Amministrazione con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale.

Qui voglio specificare una cosa, quando per tutti e tre gli organi, Consiglio, Presidente e Direttore Generale, va indicata nello Statuto la modalità di nomina, la durata, la cessazione,

nonché eventuale indennità spettante, è ovvio che non è che stiamo ad indicare nello Statuto quanto prenderà ma semplicemente se quella carica sarà soggetta o meno ad un compenso.

Sarà poi a livello regolamentare che saranno poi decisi i compensi e che saranno portati all'attenzione dell'organo che comunque presiede alla vigilanza dell'Accademia, ultimo che poi è il Consiglio Comunale.

Gli altri organi saranno: l'Organo di Gestione che sarà un organo consultivo e di ausilio all'attività sia del Consiglio di Amministrazione che del Direttore Generale, che è un organo democraticamente eletto che comprende tutte le componenti dell'Accademia Formativa, quindi docenti, studenti, genitori, personale amministrativo, che hanno la possibilità di partecipare in questo modo alla vita dell'Accademia e alle scelte dell'Accademia fatte dal Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di Revisione per quello che riguarda i conti.

L'Organo di Vigilanza per quello che riguarda la responsabilità amministrativa, quindi il rispetto di quanto previsto dalla Legge 231/2001.

Passiamo poi anche alla struttura organizzativa, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere quale sarà la forma organizzativa interna, nonché anche come inquadrare il personale di servizio che lavorerà all'interno dell'Accademia questo in base a quello che vedremo poi sarà la gestione economico finanziaria, quelli che sono gli strumenti a disposizione del Consiglio di Amministrazione per pianificare l'attività.

Anche in questo caso subentrerà sempre il controllo e la vigilanza del Consiglio Comunale perché nell'ambito degli strumenti di programmazione il Consiglio Comunale detterà sempre e comunque gli indirizzi al Consiglio di Amministrazione.

Sarà il Consiglio Comunale a dire all'Accademia dove deve andare e sarà poi il Consiglio di Amministrazione a mettere in pratica queste linee di indirizzo compatibilmente con quelle che saranno anche le esigenze di mercato, in base a quelle che saranno le necessità e le richieste di formazione da parte del mercato.

Devo dire la verità, mancava in realtà nell'attuale Statuto, la parte delle disposizioni transitorie e finali che non solo riguardano soprattutto l'approvazione e l'attuazione dello Statuto ma riguardano anche e soprattutto le modifiche statutarie che nell'attuale Statuto sono abbastanza confusionarie.

Abbiamo previsto come linea di indirizzo anche una clausola arbitrale che mancava nell'attuale Statuto, lo Statuto doveva indicare il soggetto o i soggetti incaricati di dirimere ogni questione e controversia sulla interpretazione, sull'attuazione che dovesse venire fuori tra l'azienda speciale e il Comune di Gorgonzola.

Mi piace sottolineare che questo è stato un lavoro, già solo in fase di linea di indirizzo, che è nato dalla collaborazione di tutti i Capigruppo e che evidentemente non è altro che un primo passo perché adesso arriva il lavoro vero che spetterà al

Presidente dell'Accademia cominciare a fare e che parlando anche con lui verrà seguito, passo, passo, con la Commissione Capigruppo.

Prevedremo un paio di incontri in cui man mano andremo a discutere i vari punti, man mano che verranno scritti in base a quelle che sono le linee guida che stiamo andando ad approvare oggi in maniera tale che sia l'espressione di tutto il Consiglio Comunale che dà maggior forza all'Accademia per affrontare le sfide che li attendono.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Sbrescia.
Domande? Consigliere Pedercini, prego.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Ho questa domanda che credo sia alla base di ogni ragionamento.

Vorrei chiedere all'Assessore di raccontare veramente ora la genesi di questa delibera, perché questa delibera è quello che ha raccontato lui, ma c'è dietro tutto un mondo che tu Assessore hai omesso di raccontarci.

Abbiamo tutti in mano un prospetto di uno Statuto che è quello vigente ma con delle modifiche che a questo punto non ha più vita.

E' stata fatta una Commissione Bilancio, alla quale sono venuti 30 o 40 insegnanti della scuola, il Direttore a cui hanno manifestato le loro preoccupazioni per quanto stavate facendo.

E' stata convocata una Commissione Bilancio il 15, il 21 e il 28 gennaio che poi è stata rinviata, c'è tutto un percorso che porta a questa delibera, io credo che il Consiglio Comunale debba essere informato da te, più che da me, non ho nessun problema a farlo, ma ritengo più corretto che sia tu, sapendo che lo farai in modo preciso ed onesto perché credo che sia parte di questa delibera.

Possiamo poi parlare di questa delibera, ma c'è tutto un mondo dietro che non è che facciamo finta che non è esistito, comunque è esistito.

PRESIDENTE

Finiamo di raccogliere domande.
Consigliere Villa?

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

In merito a quello che ha detto prima, era una domanda al Segretario a dire la verità, l'Assessore ha fatto una precisazione sulla delibera, volevo sapere se vale l'interpretazione autentica di quello che ha espresso l'Assessore o se poi è necessario un piccolo emendamento così come abbiamo fatto nella delibera precedente?

E' proprio una questione tecnica.

Per me vale anche l'autentica, ci mancherebbe, visto che l'Assessore l'ha spiegato bene.

Lascio a lei valutare.

Era giusto per fare chiarezza.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

A microfono spento ma ha risposto, siamo riusciti a sentirlo tutti.

Grazie Consigliere Villa.

Altre domande? Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Tu hai citato la Conferenza Capigruppo, in quell'ambito avevamo ventilato l'ipotesi di rivolgerci ad una persona che potesse aiutarci.

E' stata portata avanti questa idea oppure no?

Grazie.

PRESIDENTE

Altre domande.

Assessore Sbrescia. Grazie.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Rispondo subito alla domanda del Consigliere Gironi, adesso che comincia il bello faremo riferimento anche a chi...

Questa è una cornice, adesso andiamo a dipingere il quadro e una mano da chi ha esperienza nel settore la prendiamo che poi in effetti è tutto quello che deriva dalla nascita di questa delibera.

Era partito tutto in realtà già con una bozza di Statuto che in effetti era stata iniziata, di essere visionata all'interno della Commissione Bilancio nella quale poi non si è capito come e perché siano arrivati pure tutti gli insegnanti dello spettacolo, non so chi abbia spaventato gli insegnanti quando nello Statuto era chiara la volontà ed io stesso ho ribadito più volte la volontà a tutti gli insegnanti di voler rafforzare l'attività dell'Accademia Formativa, addirittura mi erano giunte voci che erano spaventati del fatto che questa Amministrazione volesse chiudere l'Accademia Formativa.

Per l'amor di Dio non ci pensiamo neanche lontanamente tant'è che stiamo pensando anzi proprio a come riorganizzare tutti gli spazi in questo momento condivisi tra scuola media e Accademia Formativa.

Partiranno proprio dei lavori per costruire una prima struttura temporanea per poter ospitare i nuovi corsi che l'Accademia dovrà iniziare a settembre, compatibilmente con quelle che saranno le normative che saranno date per le scuole dopo il Covid.

Il problema dove era rimasto, che ad una più attenta valutazione anche da parte del sottoscritto si era capito che stavamo prendendo un iter che non era proprio quello di legge.

L'art. 114 del TUEL attribuisce alle aziende speciali quali è l'Accademia Formativa un'autonomia statutaria, invece al Consiglio Comunale vengono dati soltanto i poteri di indirizzo nell'ambito della creazione dello Statuto, addirittura c'è una certa dottrina che stabilisce che addirittura già lo stesso primo Statuto dovrebbe essere scritto dalla stessa Azienda Speciale e non dato in realtà dal Consiglio Comunale perché l'autonomia statutaria delle aziende speciali è piena.

Questo ha comportato quindi che tutto il processo che stavamo intraprendendo è in realtà sbagliato da un punto di vista proprio formale, nel senso che la modifica dello Statuto va fatta dall'Accademia stessa, dagli organi dell'Accademia stessa.

Da questo punto di vista comunicata questa cosa al Presidente della Commissione Bilancio, al Consigliere Pedercini, ci siamo confrontati su questa cosa, lui devo dire è stato molto disponibile a rendersi utile perché effettivamente stavamo andando verso una situazione che sarebbe stata anche di pericolo per la stessa Accademia perché in realtà a quel punto sarebbe bastato un qualunque piccolo ricorso per fare cadere tutta l'operazione con tutto quello invece che stiamo mettendo in campo.

Effettivamente il Consigliere Pedercini si è reso conto anche lui di questa situazione e anche lui ha accettato di spostare il discorso, la discussione, visto che deve essere il Consiglio Comunale a dover dare le linee di indirizzo, a spostare la discussione sulla Conferenza Capigruppo che è l'espressione del Consiglio Comunale.

Questo è stato in breve e spero di avere risposto al Consigliere Pedercini, l'iter un po' travagliato che ci ha consentito di recuperare in corso tant'è che l'iter cosa è stato, che ci è arrivata la richiesta da parte dell'Amministratore Delegato, che è stata protocollata, in base alla quale poi abbiamo elaborato queste linee guida, mettendo in sicurezza a questo punto tutta l'operazione che poi significa mettere in sicurezza l'Accademia Formativa da qui ai prossimi anni.

Spero di avere risposto al Consigliere Pedercini.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io ringrazio il Consigliere Pedercini che ha fatto una domanda perché io non avevo capito il concetto di base.

Avevo letto sui giornali, praticamente l'Amministrazione fa una bozza di Statuto, la presenta in Commissione, alla Commissione qualcuno invita o avvisa che si sta discutendo della loro scuola, i professori arrivano e mi dicono, non esattamente per usare un eufemismo, contenti come il cittadino che citava prima l'Assessore Castelli, non esattamente contenti

di questo Statuto, frettolosamente l'Amministrazione ritira la bozza, di cui Assessore non c'è più traccia, finisco nella ricostruzione dell'iter, perché io non sapevo, però la domanda del Consigliere Pedercini mi ha un attimo chiarito la cosa.

I professori arrivano non contenti, l'Amministrazione fa una frettolosa marcia indietro, ritira la bozza di Statuto di cui non vi è più traccia, chiede, perché a questo punto non penso che l'Amministratore Unico Loris Riva, di sua sponte faccia una domanda all'Amministrazione di modificare lo Statuto, non penso sia nel suo interesse e sia la prima cosa a cui pensa, immagino l'Amministrazione chiede all'Amministratore Unico Loris Riva di scrivere una lettera in cui si chiede di modificare lo Statuto perché la lettera è datata 20 marzo o 20 aprile, pochi giorni fa.

Tutto torna in Consiglio Comunale, quando è la lettera dell'Amministratore?

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Il 26 febbraio.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Parliamo di un'epoca, dopo che è stata presentata in Commissione, il tutto ritorna in Consiglio Comunale con una presentazione di un nulla perché praticamente si presenta ai Consiglieri quello che si dovrebbe fare, decidere o indicare, perché di fatto se uno va a leggere nei vari settori di cui è fatta l'Accademia, dei vari campi di cui si occupa l'Accademia, lì si dice bisognerebbe indicare se l'Amministratore prende i soldi, bisognerebbe indicare se c'è un unico Amministratore o un Consiglio di Amministrazione, bisognerebbe indicare quali sono i rapporti con gli Enti ed i cittadini, eccetera, eccetera.

E' la prima che io mi trovo forse, da tanti anni, a votare di fatto un nulla, nel senso che questo Ordine del Giorno è veramente un nulla.

Non c'è indicato, se un'Amministrazione presenta un nuovo Statuto, da che storia a storia, di Gorgonzola e non solo, si presenta in Consiglio come il Regolamento di prima, che è frutto di una discussione ampia e allargata, di una collaborazione di tutte quelle che sono le parti sociali, gli insegnanti in questo caso, ma si arriva in Consiglio Comunale con la presentazione di uno Statuto, dopo si può essere d'accordo o non d'accordo, si discute in Commissione, come è stata cominciata a fare questa cosa, ma non si presentano in Consiglio Comunale delle generiche ipotetiche linee guida dove non c'è un'indicazione di nulla.

Se uno va a vedere le linee guida che voi avete presentato questa sera in Consiglio Comunale non traspare assolutamente nulla, forse c'è tra le righe la possibilità che ci sia un Consiglio di Amministrazione invece che un Amministratore Unico, per il resto non c'è nulla.

Qui i casi sono due, non che a pensare male, come dice qualcuno, si fa peccato, o avete proprio toppato clamorosamente il tutto, lo avete sbagliato completamente, poi adesso

l'Amministrazione dice forse non doveva essere il Consiglio Comunale a farlo perché c'è l'articolo, comma, x e y, che dice che forse doveva essere la stessa Accademia Formativa a farlo, allora scusate.

Oppure, non avete ancora bene idea di quello che avete in mente di fare, anche qui è legittimo, o forse avete fatto arrabbiare talmente tanto i professori, il Direttore, che vi siete resi conto di avere fatto, come si dice, di averla fatta fuori dal vaso.

C'è qualcosa che non mi torna, di tutta questa questione, è una questione così confusa, così irrazionale, così unica, nella storia di questo Consiglio Comunale che c'è qualcosa che non mi torna.

Io non ho seguito le Commissioni, non ho per la verità neanche sentito i professori, ma mi sembra che questo punto specifico di stasera sia un tentativo piuttosto maldestro, per la verità molto maldestro, di cercare di rimediare ad un errore abbastanza clamoroso passato senza peraltro riuscirci.

Francamente una delibera di questo tipo fa venire ancora più dubbi su quello che è stato e che è in questo momento le idee di questa Amministrazione riguardo all'Accademia Formativa, idee confuse è dire poco, che è il motivo per cui il corpo docenti, il Direttore si è inalberato, sempre per usare degli eufemismi, di fronte a quelle che erano invece le idee che aveva questa Amministrazione.

Se volete un parere del Consiglio Comunale dovrete venire qui e dire quali sono le vostre idee riguardo all'Accademia Formativa su cui noi potremmo dire se siamo d'accordo, o non d'accordo, dare dei consigli, o votare a favore o contro, ma è inutile che ci fate prendere tempo perché questa veramente è una presa per i fondelli e una perdita di tempo nei confronti di un Consiglio Comunale presentando il nulla.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

Volevo ricordare che questo nulla è passato anche dalla Conferenza Capigruppo, ci abbiamo messo le mani un po' tante persone e già l'indice di uno Statuto dà l'idea di come deve essere impostato il lavoro visto che quello precedente non era così articolato.

Questo è un mio intervento giusto anche sulle procedure.
Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

Riprendo il concetto che ho lasciato nel mio ultimo intervento. A Gorgonzola si vince, si vince tutti insieme quando le cose le facciamo insieme e gli diamo la continuità del tempo.

Non si può dire che l'Agenzia Formativa non sia oggetto di questa forma di collaborazione perché negli anni è stata gestita da un Consiglio di Amministrazione che aveva come riferimento una persona di Centro Destra, come prima aveva una persona di riferimento di Centro Sinistra e come adesso ha ancora come riferimento una persona di Centro Sinistra e in fase alterne,

quando c'era il Centro Sinistra veniva governata dal Centro Destra.

Su quell'Agenzia lì abbiamo collaborato bene.

Questa Amministrazione ha cercato di riconoscere la validità dell'operazione che è sempre stata fatta negli anni, ha cercato di proporre, accetto anche l'aggettivo che ha usato Baldi, in maniera un po' confusa, la proposta di portare in Consiglio Comunale un nuovo Statuto.

Ha fatto un banale errore di confondere una società speciale come una partecipata.

Nella partecipata il ragionamento era corretto perché è la Pubblica Amministrazione, cioè la proprietà che può proporre di fare una variazione dello Statuto, purtroppo invece in una società speciale al momento ce l'ha solo l'Agenzia Formativa perché è una società speciale, infatti in questo Statuto gli andiamo a dire vogliamo diventare anche noi proponenti di questo Statuto e nel prossimo Statuto ci sarà questa possibilità, di fare esattamente lo stesso processo che aveva avviato Sbrescia, perché è veramente assurdo che nel vecchio Statuto non ci fosse questa cosa.

Elaborando il vecchio Statuto ci siamo accorti che noi non potevamo essere proponenti di una variazione di Statuto, variazione di Statuto che è necessaria perché non è conforme non solo alla normativa, ma anche allo Statuto che è stato approvato da voi, non so se lo avete approvato a maggioranza o unanimità, non lo so, però a marzo è entrato in vigore un nuovo Statuto nostro che prevede che quella Agenzia deve essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

In occasione di questo passaggio era stata coinvolta la Minoranza per fare un procedimento partecipato con voi per arrivare, come è sempre stato lo spirito, ad un obiettivo unanime.

Non abbiamo rinunciato a questo percorso, lo ha detto Gianni, siamo costretti da un punto di vista normativa a dare delle linee di indirizzo richieste dall'Amministratore per avviare il procedimento.

Loro purtroppo per quelle che sono adesso le loro forme statutarie produrranno una bozza, su cui, come mi sembra abbia detto l'Assessore e credo che confermerà il Sindaco e tutta la Maggioranza, in Conferenza dei Capigruppo verrà messa in discussione questa bozza che troverà l'accordo mi auguro della maggior parte di questo Consiglio Comunale, spero di tutti quanti, poi solo allora potrà venire in Consiglio Comunale e non potrà essere nemmeno emendato qui, perché nel momento in cui l'Agenzia Formativa porterà questo Statuto in questa aula, in quel momento non lo potremo emendare, ma non lo diciamo noi, lo dice la legge, Segretario.

A questo punto, ci prendiamo la critica? Ci prendiamo la critica, è capitato, ma nel pieno delle buone intenzioni.

E' stata presentata una bozza di Statuto, aveva dei limiti? Non lo so, io sono arrivato che avevate già fatto gran parte di questo percorso.

C'era, non so se è stata consegnata, non lo so...

Arriverà in quella fase interlocutoria in cui il Sindaco e l'Assessore si sono già impegnati e fare in passato e che ha generato questo inghippo.

Non è un ritirare, anzi il fatto che si è qua a presentare questa delibera vuol dire che questa Maggioranza ha intenzione di prendere in mano la questione dell'Agenzia Formativa, di rivedere lo Statuto e dargli tutte le strutture necessarie non solo ad organizzarsi, ma ad organizzare gli insegnanti, ad avere un rapporto corretto nei confronti dell'Amministrazione che gli diamo e dà a tutti noi Consiglieri, perché ci siamo sempre lamentati che l'Agenzia Formativa non sappiamo che cosa fa, in questo momento nello Statuto gli diciamo caro Loris Riva Amministratore, caro Carlo Zanoni Direttore, vogliamo uno Statuto per cui ogni Consigliere, ragazzi ogni Consiglieri, ha il diritto di controllo e indirizzo, ogni Consigliere.

Gli chiediamo nello Statuto di dirci come fare.

Se questo non è un processo democratico? E' un processo democratico o no?

Un'altra cosa. Siccome non si capisce in quell'Agenzia se le aule sono della scuola media, sono dell'Agenzia Formativa, gli diciamo in questo Statuto mi devi mettere un articolo di come vengono gestite le questioni patrimoniali e mi dici come ci dobbiamo rapportare con gli Enti.

Diciamo anche all'Agenzia Formativa che deve creare un organo di gestione e di controllo elettivo in cui tutti gli insegnanti potranno eleggere un loro rappresentante, che era già penso nella bozza precedente e organizzarsi insieme al Consiglio di Amministrazione e Direttore, per gestire per quelle che sono le proprie competenze, l'Agenzia Formativa.

Questi sono gli indirizzi che stiamo dando noi, ma noi non possiamo metterci qua a dire se l'Agenzia Formativa in questo frangente, in questo momento, lo faremo magari, l'oggetto della società se deve fare catering, o non deve fare il catering che era quella bozza che abbiamo visto.

Ce lo chiederanno loro e discuteremo tutti insieme se la loro proposta dell'oggetto della società è ragionevole oppure no ed ognuno di noi prenderà le sue considerazioni e voterà a favore o a sfavore, ma ragioneremo tutti insieme.

E' un passaggio formale, ci siamo limitati a dare la parte strutturale per avviare il procedimento, l'Assessore e il Sindaco si sono impegnati in sedi opportune a fare un confronto democratico così come era stato fatto.

Ne ripareremo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa.

Consigliere Gironi.

Lascerei l'intervento dell'Assessore dopo questi primi giri.

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie.

Insomma il Consigliere Villa ha gettato un po' di fumo per tentare di non so fare cosa.

Quando è venuto l'Assessore in Conferenza di Capigruppo non è venuto con l'idea delle linee guida, anzi perlomeno ha detto le linee guida le dà il Consiglio Comunale, come fa a darle il Consiglio Comunale, le linee guida le dà l'Amministrazione Comunale, ma stiamo scherzando.

Queste sono linee guida? Io non lo voto neanche un punto del genere.

Voterò quando ci sarà lo Statuto, quando l'Assessore contatterà questa persona che non si sa chi è che è esperta e ci darà una mano sulla stesura dello Statuto e quando ci sarà qualcosa di concreto.

Qui all'inizio mi dispiace Sbrescia, hai imboccato una strada a senso unico e ti abbiamo fatto fare una sterzata perché stavi andando a schiantarti contro il muro.

Certo che stavi andando a schiantarti contro il muro, avevi imboccato una strada sbagliata.

L'hai detto anche tu in Conferenza Capigruppo, ti sei presentato con un'idea e siamo usciti dalla Conferenza Capigruppo con un'idea completamente stravolta. Scusami!

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Come è possibile Assessore che scegliate, il modo lo tengo ma cambio il tempo, abbiate scelto una strada non corretta, perché sono le tue parole che hai usato nella Conferenza Capigruppo e anche stasera: strada non corretta.

Questa che è avvenuta è una porcata, non in senso illegale, ma sicuramente in senso di atto stupido, sciocco, poco pensato o pensato male, ingenuo.

La Consigliera Piazza potrebbe dire avete fatto un errore da matita blu.

Non riesco a capire cosa ci sia, e ci sto pensando da due mesi, tre, dietro a questa facciata, vi giuro che non riesco a capirlo, non posso pensare che sia stata un'azione ingenua e basta la vostra.

Il Consigliere Villa tocca un punto corretto, quando sostiene che nell'Accademia Formativa in questo consesso abbiamo sempre collaborato bene, ma il Consigliere Villa dovrebbe sapere che la collaborazione si è rotta quando il tuo Sindaco e il tuo Partito, perché fu solo il Partito Democratico, perché il Partito al quale faceva riferimento la Maggioranza, il tuo vicino di banco Consigliere Marchica si turò il naso insieme al suo Capogruppo e vi invito a rileggere gli interventi del suo Capogruppo allora, quando il tuo Sindaco ruppe la collaborazione passando in modo totalmente unilaterale e senza nessun passaggio di dialogo con la Minoranza da Consiglio di Amministrazione ad Amministratore Unico ed Insieme per

Gorgonzola legittimamente fu molto critica nel passaggio Amministratore Unico e votò, allora Minoranza, contro la scelta del Sindaco.

Scelta sbagliata per due motivazioni: primo per l'Amministratore Unico, ricordo un Consiglio Comunale molto vivo su questo tema e lo ricorderà chi era presente. Due sbagliata perché non ci fu nessuna condivisione con la Minoranza, ecco chi rompe quella collaborazione all'interno del Consiglio Comunale.

Ora si chiede la marcia indietro, perché non è la legge che ci impone di mettere la marcia indietro Consigliere Villa, mi pare di avere capito questo, forse ho capito male.

Non è la legge, perché lo Statuto, Consigliere Villa, Sindaco e Assessore, potrebbe andare avanti così come adesso.

E' una scelta quella di tornare indietro ed è una scelta che a livello politico bisogna dirlo ha dei vincitori, quelli che hanno sempre avuto una linea e che riportano la loro linea in maggioranza, ora che sono in Maggioranza, che ha qualcuno che è sconfitto che è il Sindaco e il Partito Democratico, perché qui si fa anche politica.

Le parole del Sindaco di quattro anni, cinque ormai, le ricordiamo bene tutti, cosa è cambiato in cinque anni?

Raccontatelo a qualcun altro, non a me e immagino anche a qualcun altro, che le linee di indirizzo sono state richieste dall'Amministratore.

L'Amministratore chi? Loris Riva, allora Segretario del Partito Democratico, per favore, per favore.

Veramente ci volete fare credere che Loris Riva si è svegliato da solo, il Segretario del Partito di Maggioranza di questa Maggioranza ed ha voluto chiedere a voi la revisione dello Statuto a vostra insaputa? Per piacere!

Di fronte a tutta questa situazione, può capitare non è successo niente, può anche essere che il Sindaco si riveda oppure che per il quieto vivere della Maggioranza accolga le linee di qualcun altro e si rimangi quello che lui ha difeso davanti a tutti, e da solo contro tutti, lancia il resto come dice sempre qualcuno, contro tutti i Consiglieri.

Ci sta, può anche aver cambiato idea, nel dialogo politico giustamente c'è il buon compromesso della politica e quindi uno dice va bene in questo caso seguo la vostra linea, del Partito che quantomeno ha mantenuto oggettivamente la coerenza rispetto ad una linea che aveva.

E' innegabile che il percorso che ci ha portato qui è un percorso che è stato un po' particolare, questo è fuori di dubbio.

Da parte del sottoscritto e ringrazio l'Assessore c'è stata la massima disponibilità perché io ho capito veramente la fatica dell'Assessore, è per quello che non capisco cosa c'è dietro al ragionamento politico.

Parlo solamente di politica niente altro, questo sia chiaro, però qualcosa è successo e non riusciamo a capirlo perché io ho visto la fatica dell'Assessore che è stato sorpreso come il sottoscritto, voglio dirlo io sono stato sorpreso della presenza di quella Commissione, alla quale sono venuto sereno e tranquillo e mi sono trovate quaranta persone totalmente a mia insaputa.

Tra l'altro Assessore, nell'unica Commissione su cinquanta è arrivato leggermente in ritardo, l'ho anche chiamato dicendo trova il modo e vieni giù veloce perché qua sta venendo fuori un minestrone, anche io ero sorpreso della cosa, sia chiaro.

Io capisco la difficoltà dell'Assessore ma questa è una delibera che oggettivamente non ha senso, veramente signori non ha senso, o ha senso ma ce lo dovete dare, ci dovete dire cosa c'è che vi ha portato a discutere questa delibera, ma con onestà dicendoci quella che è la verità.

Può anche essere, ripeto e concludo Presidente, abbiamo cambiato idea, perché una parte della Maggioranza ha mantenuto la riga diritta su quella che era una linea politica che hanno detto e che allora essendo Minoranza ci è venuta contro, oggi non ha voluto muovere la barra.

E' politica, ci sta, abbiamo fatto Maggioranza con quattro Partiti e avevamo spesso quattro idee diverse su due opzioni, sto cosa dicendo e so quali sono le dinamiche, però fateci il favore di dircelo, almeno questa delibera si può votare, così senza costrutto, è una delibera invotabile.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Altri interventi? Consigliere Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Non so se con la mia introduzione riesco a fare un po' di chiarezza vista una certa confusione.

Perché noi siamo qui? Qual è il nostro compito? Il nostro compito è quello di fornire delle linee guida all'Amministratore Unico, è stato citato l'Amministratore Unico protempore Riva, perché l'Accademia abbia un nuovo Statuto.

Perché deve avere un nuovo Statuto? L'obiettivo di questo nuovo Statuto è quello che l'Accademia si doti di un organigramma funzionale, che distribuisca i compiti e le responsabilità così da consolidare la propria attività.

Noi come Insieme per Gorgonzola, lo ricordava il Consigliere Pedercini, avevamo a suo tempo votato contro il passaggio da Consiglio di Amministrazione a Amministratore Unico e ribadiamo ancora che questa è tuttora la nostra posizione perché un Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale, permette un metodo di lavoro basato sulla partecipazione e condivisione delle decisioni, uno scambio di vedute, il tutto a favore di una migliore gestione.

Io però vorrei in particolare analizzare due aspetti importanti che verranno poi sviluppati seguendo queste linee guida.

Si trova già all'inizio nel testo, sempre il termine azienda, però ci tengo a sottolineare che l'Accademia è innanzitutto una scuola, quindi per il suo buon funzionamento non si può prescindere dalla componente docenti: insegnati, ma anche gli studenti, i genitori, il personale amministrativo, devono essere coinvolti.

Il punto qui previsto di fare eleggere democraticamente i loro rappresentanti nell'Organo di Gestione, che è poi un organo semplicemente consultivo per la verità, comunque di ausilio all'attività del Consiglio di Amministrazione è sicuramente garanzia che venga riconosciuta la centralità dell'aspetto didattico.

Un altro punto, sarà altresì importante definire le modalità di nomina dei Consiglieri del C.d.A. i quali dovranno sicuramente avere delle competenze in ambito gestionale e organizzativo ma sarebbe fondamentale, a nostro parere, che un membro almeno del C.d.A. abbia anche un'esperienza diretta nel mondo della scuola.

Sarà di grande aiuto avere tra i Consiglieri una persona che conosca e recepisca, per averli già vissuti in prima persona, le problematiche relazionali e di didattica che i docenti devono quotidianamente affrontare.

Inoltre la sua esperienza aiuterà sicuramente nella stesura del pianoprogramma.

Concludendo, qui faccio valere la mia esperienza di insegnante, ritengo che per rispondere meglio alle molteplici esigenze della scuola, occorra sempre mantenere i contatti con tutte le sue varie componenti, chi ha vissuto direttamente questa realtà può indubbiamente garantire una maggiore sensibilità verso gli aspetti didattici che sono il fulcro dell'attività scolastica.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piazza.

Nessun altro? Risponde l'Assessore Sbrescia e poi si è prenotato il Sindaco.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

L'azienda speciale è Ente Strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, di proprio Statuto, approvato dal Consiglio Comunale e Provinciale.

Cito l'art. 114 del TUEL perché non è che se uno prende una strada sbagliata, bisogna anche sapersi rendere conto se stai prendendo una strada sbagliata e avere la capacità di dire sto prendendo una strada sbagliata quindi torno indietro.

Il processo che stavamo intraprendendo, che era stato tra l'altro intrapreso anche in una vecchia modifica, non è corretto da un punto di vista formale.

Qui non c'è nessun discorso politico alle spalle, qui c'è un discorso che sta iniziando dall'anno scorso, in collaborazione con il Sindaco e con l'Amministratore Unico, per dare e potenziare al massimo l'Accademia Formativa.

Io mi sono permesso di dire davanti a quei trenta professori che erano qua davanti, per renderla la Bocconi della formazione professionale perché questo è il nostro obiettivo, renderla un punto di riferimento sempre più per la Martesana, per quello che riguarda la formazione professionale e credetemi

di formazione professionale in questo momento c'è un bisogno da morire, perché non si trova gente formata.

Bisogna dare le strutture organizzative, tecniche, patrimoniali, per poter arrivare a fare questo discorso.

E' ovvio che qui c'è il nulla e mi riferisco al Consigliere Baldi, questo qui è semplicemente un progetto, sulla base del quale andremo a costruire una palazzina, poi quanto sarà alta questa palazzina si vedrà dal confronto democratico delle forze in campo.

Questo è.

Anche fare il raffronto e qui rispondo al Consigliere Pedercini, il confronto con quello che era la situazione dell'Amministratore Unico piuttosto che il Consiglio di Amministrazione, stiamo perdendo di vista l'obiettivo che deve essere qui, in questo momento, cosa possiamo mettere in campo, nei limiti della legge, e secondo i percorsi stabiliti dalla legge, per poter arrivare a rafforzare l'attività dell'Accademia Formativa.

Questo è. Non c'è nessun retro pensiero, nessun discorso politico dietro.

Questa famosa retromarcia, è stata semplicemente una retromarcia, perché qualcuno si è preso l'articolo di legge, si è preso in mano ... ed ha detto fammi capire se questo effettivamente è o non è il processo corretto per portare a termine questa variazione di Statuto e siccome ci si è resi conto che non era quello il processo corretto, sia per come lo diceva lo Statuto dell'Accademia Formativa, soprattutto per come diceva una fonte primaria che è la legge, perché l'art. 114 del TUEL viene prima dello Statuto dell'Accademia Formativa, ricordiamoci le fonti delle leggi, ecco che allora abbiamo cambiato e ci siamo adeguati a...

Le necessità nascono non da adesso, non è che all'Amministrazione Unico ho detto scrivimi questa lettera e poi portamela qua perché questa è un'esigenza e un progetto che sta nascendo dall'anno scorso, è un processo che da mo' che sta iniziando e di cui questo è uno dei passaggi.

E' ovvio che qui dentro non c'è lo Statuto, lo Statuto lo dobbiamo costruire, lo dobbiamo scrivere, sulla base degli indirizzi che il Consiglio Comunale, come dice l'art. 114, dà.

Ho finito.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Grazie Presidente. Finalmente riesco ad avere parola.

Più volte ho detto che se voi guardate a questa Maggioranza con gli occhi ante 2018 non capite quello che è avvenuto e si continuerà ad alzare la voce per richiamare quello che si era.

Noi abbiamo fatto, quando ci siamo uniti, un apparentamento, entrambe le Forze che compongono questa

Maggioranza hanno detto che vogliono essere diverse per rispetto a quello che erano prima.

Se si capisce questo si capiscono tanti processi che sono in corso.

Noi stiamo cambiando profondamente, siamo cambiati quando abbiamo finalmente riunito completamente tutto il Centro Sinistra di Gorgonzola che era separato per un interesse generale, ma questo non vuol dire che si sono negate le nostre identità.

Le nostre identità devono essere preservate, ampliate, perché solo così possiamo garantire quel miglioramento che stiamo realizzando nella città in questi anni, dal 2018 ad oggi.

Non è stata casuale la scelta di passare ad un Amministratore Unico, altre società partecipate sono passate nel 2017 che non nel 2014 quando il Decreto Salva Italia impose per risparmiare il passaggio a delle forme differenti.

CEM, una nostra partecipata, ha fatto un processo simile, esatto una scelta, ed oggi CEM sta passando ad un C.d.A.

Certo che è tutta una scelta, la politica è scegliere nel rispetto delle norme.

Noi non possiamo dimenticare che andiamo a fare delle cose che non sono previste, noi non possiamo pensare di scrivere uno Statuto Consigliere Baldi quando non è nostro compito, perché questo si chiama illegalità.

Noi dobbiamo stare nei nostri ruoli e fare quello che è il nostro compito.

Se il nostro compito è quello di dare delle linee di indirizzo noi le diamo le linee di indirizzo,

il Segretario fa il Segretario e quindi è lui che deve scrivere le parti tecniche, noi diamo le linee di indirizzo che gli permettono di scrivere le parti tecniche.

Allora saranno l'Amministratore Unico e il Direttore Generale e chi chiederà di collaborare con lui che andrà a scrivere uno Statuto che io dovrò verificare se è conforme a quello che questa sera abbiamo deliberato.

Se non è conforme questo Statuto ritorna indietro, perché ha ragione il Consigliere Villa, quello che arriverà qua non potrà essere emendato signori perché fa parte di un'azienda speciale.

Il motivo della confusione e qui noi non abbiamo mai negato di riconoscere processi non corretti nella forma, abbiamo sempre detto quello che era da dire nell'interesse generale.

Non abbiamo buttato sotto il tappeto la polvere come è successo tante volte, noi la polvere la buttiamo via, la buttiamo nel cestino e se lo facciamo lo diciamo.

Non è vero che questo è il nulla Consigliere Baldi, noi abbiamo chiaramente idea di che cosa deve succedere nell'Accademia Formativa Martesana della Città di Gorgonzola perché se non avremmo commissionato lo studio di fattibilità che permette alla nostra Accademia Formativa di crescere.

Noi abbiamo ben chiaro che cosa dobbiamo fare lì perché questa conflittualità che c'è tra queste due scuole danneggia l'Accademia come danneggia l'altra scuola, perché se devi fare crescere qualcosa, le sue fondamenta devono essere solide.

Abbiamo visto tante volte come cascano progetti e grandi opere, con che fragilità, se questi sono ...

Noi abbiamo talmente chiaro che cosa pensiamo dell'Accademia Formativa che non in forma privata, insieme all'Amministratore e al Direttore Generale, siamo andati in Regione Lombardia per capire quali sono i suoi progetti futuri di sviluppo della formazione professionale.

Dire che questo è il nulla e non abbiamo in testa niente e abbiamo toppato, questa è una falsità che dobbiamo riconoscere in questa sala.

Tante risposte alle sue domande Consigliere Baldi le trovava se leggeva la delibera, tante risposte erano contenute lì.

E' lì che dice perché bisogna fare questo processo, come è la forma.

Non stupisce che l'Amministratore Unico scriva che deve cambiare lo Statuto, è il mandato che gli ho dato.

Nel mandato che gli ho dato gli ho detto, bisogna passare, se voglio crescere, se voglio assumere, ad un organo collegiale, perché diventa più complessa, abbiamo bisogno di specialisti.

Proprio perché abbiamo questa visione che abbiamo cambiato.

Se la scuola deve crescere ha bisogno di un organo di governo più ampio.

Non è mai la sconfitta di un Sindaco, di un Partito, nessuno è sconfitto, sconfitta è la nostra città se per interesse, per mantenere delle posizioni, si va avanti non cercando la collaborazione.

L'Assessore Sbrescia non ha fatto niente altro che porsi nella continuità di tutti processi che facciamo, massima partecipazione, lo avete detto poco fa sul Regolamento.

C'è tutto il processo Gorgonzola Partecipata, Gironi che forse magari dovrebbe chiedere all'Assessore Basile che vi racconta questo processo, quello che abbiamo fatto con i farmacisti, con i medici di base, nella gestione del Covid, con le associazioni sportive.

Lei si riferisce al COC che sa che il COC ha una forma specifica e glielo abbiamo già spiegato la volta scorsa, glielo posso rispiegare e così vedrà quali sono i limiti di questa forma.

I processi partecipati noi li portiamo avanti, li sviluppiamo, anche qui nel rispetto dei ruoli, c'è una parte che deve tirare le fila e un'altra parte che invece deve proporre.

E' la nostra capacità di ascolto che fa sintesi.

La continuità è frutto della partecipazione. Un'opera la porto avanti perché è l'elaborazione di tutti e ahimè tante volte non è stato così.

Con fatica stiamo facendo questi processi, sono nuovi, certo che qualche inciampo ci può essere.

I professori che io ho incontrato, io sono andato ed ho incontrato, gli avevano raccontato tutt'altro, erano venuti qui perché pensavano che le persone nella Commissione stavano pensando di modificare lo Statuto senza avere competenze, ma quando mai?

Lo Statuto non è l'organo che dice se è meglio fare un corso di cuochi o un corso di idraulica, glielo abbiamo spiegato cosa è ed hanno capito.

Certo, è come noi raccontiamo le cose, se io ti dico c'è un'ingerenza di una Maggioranza e di un'Amministrazione che vuole entrare lì e qui vuole cambiare tutto e quindi stabilire se è meglio uno sviluppo di questo tipo o un'altra cosa, certo che questi si preoccupano, anche io mi preoccuperei.

Bisogna essere anche chiari quando si riportano alcuni strumenti ad una parte importante, da interpellare, bisogna dire le cose con la giusta verità, sennò creiamo allarmismo e abbiamo visto che cosa un uso non corretto di alcune forme crea allarmismo e non produce niente.

Produce in questo momento in cui dobbiamo essere uniti ancora tensioni e separazioni.

E' giusto nel rispetto delle norme che questa delibera contenga degli atti di indirizzo su cui un'Amministrazione dovrà andare a modificare uno Statuto perché questo atto di indirizzo dice che tipo di scuola noi vogliamo lì e le forme di governo per poter garantire che questa Accademia possa crescere con fondamenta solide.

Tanti processi sono contemporanei, uno Statuto, una forma tecnica, un rimuovere elementi di conflittualità perché noi abbiamo bisogno di formazione di lavoro perché ne abbiamo bisogno e una formazione che sia capace di stare sul territorio e in relazione con l'altro territorio.

Gironi non è lei che mi deve dire che tempo è. E' il Presidente del Consiglio.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Quando mi richiama smetto, anche qui è un rispetto dei ruoli.

Lei mi ha richiamato delle altre volte.

PRESIDENTE

Sto contando il tempo.

SINDACO STUCCHI ANGELO

C'è un Presidente, non si preoccupi che ho sempre interrotto nella forma corretta.

Non pensiamo che ci siano complotti, retro pensieri, io non so cosa è successo prima.

Qui non avviene questa cosa, io posso dire che questo non avviene che ci crediate o no perché abbiamo la forza di essere trasparenti fino in fondo, di ritornare ancora qui.

Abbiamo la forza di essere trasparenti, con coraggio di dire queste cose, perché la trasparenza la mettiamo in tutti i nostri processi.

Su alcune cose ci riusciamo bene, altre un po' meno bene, questo non vuol dire che sconfessiamo la nostra linea.

Tutti vogliamo arrivare, il centometrista vuole battere..., magari non ci riesce le prime volte, deve rodare, magari inciampa, però vuole correre, è quello che noi vogliamo fare,

cercando di coinvolgere sennò non si capisce il processo Gorgonzola Partecipa e tanti altri gesti.

E' quello che cerchiamo di fare anche qui questa sera, poi pazienza se si giudica con gli occhi del Novecento, di un mondo e di una politica che non c'è più, certo non ci sarà mai conciliazione.

Noi siamo diversi, l'ho sempre detto, o lo si comprende, oppure continueremo ad alzare la voce e chiedere tempo.

PRESIDENTE

Io avevo concluso la discussione e pensavo di fare il giro delle dichiarazioni di voto.

C'è il Consigliere Saglibene che vuole intervenire, fa anche la dichiarazione di voto?

Non fa la dichiarazione di voto, è l'ultimo intervento per la discussione a questo punto poi passiamo alla dichiarazione di voto.

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io mi rivolgo al Sindaco perché ha avuto l'ultima parola ma anche all'Assessore Gianni Sbrescia, fino al 15.01.2020 voi stavate attuando una forzatura sull'approvazione dello Statuto perché avevate presentato una bozza che era stata portata in Commissione e ringraziamo Dio che sono intervenuti i docenti dell'Accademia.

I docenti dell'Accademia hanno sollevato delle problematiche in ordine alla fattibilità di quello Statuto fatto in quel modo.

Guarda io ho gli appunti della Commissione.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

No Vincenzo, l'unica Commissione che abbiamo fatto con quaranta persone davanti gli ho dovuto spiegare e tranquillizzarli perché i loro timori erano ingiustificabili.

Nessuno di loro ha le competenze per dire questo processo non è quello giusto.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Tu hai pure detto che potevamo portare lo Statuto direttamente in Consiglio e portarlo, queste sono le tue parole durante quella Commissione e infatti ti hanno preso per pazzo e ti hanno detto, guarda che nello Statuto ci sono tanti di quegli errori e delle illegittimità che è impresentabile.

Ve ne siete resi conto, siete tornati indietro, ma niente di male, ma dobbiamo dire la verità.

Ripeto, fortuna che quelle persone erano presenti ed hanno dato il loro contributo perché lì avete avuto quello spazio di riflessione per capire che stavate intraprendendo una strada sbagliata.

Voi avete cambiato iter.

PRESIDENTE

Consigliere Saglibene è già stato però illustrato l'iter da entrambi le parti, sia dall'Assessore Sbrescia che dai Consiglieri di Minoranza che hanno partecipato.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io ho finito il mio intervento e abbandono l'aula perché non può funzionare così.

PRESIDENTE

Scusate, non lo sto interrompendo, c'è stata una diatriba tra l'Assessore.

...(Confusione in aula, sovrapposizione di voci)...

Scusate, Consigliere Saglibene non è un comportamento rispettoso questo di un'adunanza.

Non è un comportamento rispettoso, mi dispiace, non è un comportamento rispettoso.

Consigliere Saglibene stavate facendo un dialogo lei è l'Assessore.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Come si permette di urlare ad un Presidente che le sta dicendo e le sta spiegando che cosa sta succedendo.

Mi aspetto le sue scuse, anche in privato.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Scusate, io sto intervenendo al microfono e sono interrotta da due Consiglieri, va bene?

Ho il ruolo di mantenere l'aula in modo corretto, ho questo ruolo che voi non avete.

Adesso io vorrei capire, il Consigliere Saglibene sta uscendo.

Prendiamo atto che dopo che ha urlato fuori dal microfono al Presidente sta uscendo e vorrei che questo venisse messo a verbale, perché non è la prima volta che succede.

Mi dispiace, l'altra volta ho lasciato correre, questa volta non lascio correre e voglio che questa cosa venga messa a verbale.

Punto.

C'è qualche intervento in aula oppure passiamo alla dichiarazione di voto?

Consigliere Baldi per il secondo intervento che dura cinque minuti.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Dico a microfono che sei tu che devi chiedere scusa visto che l'ho detto fuori microfono, adesso lo dico a microfono.

PRESIDENTE

Scusi Consigliere Baldi la devo interrompere questa volta, mi scuso.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Tanto per cambiare.

PRESIDENTE

Non è tanto per cambiare, è una cosa di procedura, perché se il Consigliere Saglibene si alza e decide di uscire esce dall'aula in cui si tiene il Consiglio.
Deve decidere.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Lui è fuori dal perimetro.

PRESIDENTE

Se rimanere...
Mi dispiace, no, no...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Lui è fuori dal perimetro quindi può rimanere lì perché quello è considerato da sempre fuori perimetro.

PRESIDENTE

Oggi non c'è pubblico.

SEGRETARIO COMUNALE

Non c'è pubblico per l'emergenza Covid, mi dispiace Consigliere, in questo momento è pubblico presente, o fa il Consigliere o va a casa e accende streaming.
Mi scuso ma è così.
Non può, mi dispiace, è scritto sul manifesto.

PRESIDENTE

Scusate, evitiamo di degenerare, per cortesia perché stiamo veramente degenerando.
Le regole sono regole, se le regole esistono si rispettano, va bene, sempre e comunque da parte di tutti.
Certo, tutti!!

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Adesso posso parlare.

PRESIDENTE

Devo darle la parola io scusi Consigliere Baldi perché non ho ancora terminato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Va bene, quando vuoi sono pronto.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi, ha la parola.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io dico adesso a microfono quello che ho detto prima fuori microfono.

Sei tu Presidente che hai un'abitudine assolutamente odiosa di interrompere la gente quando parla e dice delle cose che a te ed al tuo pensiero politico e al tuo Gruppo Politico danno particolarmente fastidio.

Questa non è democrazia perché tu sei super partes e tu hai l'obbligo morale da Regolamento e qualcosa d'altro di lasciare parlare i Consiglieri anche quando dicono delle cose che a te non garbano particolarmente perché hai interrotto me tante volte anche stasera, hai interrotto il Consigliere Saglibene che stava dicendo il suo personalissimo pensiero, che non era d'accordo, e poteva benissimo e ne aveva la facoltà di ridire una cosa che era stata già detta a suo parere, se anche fosse stato.

Il tuo è un atteggiamento assolutamente odioso che fa incazzare la gente e poi la gente se ne va.

Okay.

PRESIDENTE

Vedo il Consigliere Saglibene che non deve stare lì. Non deve stare lì.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Vai sulla strada di là, che là sei fuori, sei sulla strada e quindi non ci sono problemi.

PRESIDENTE

Veramente è irrispettoso questo comportamento, io sono intervenuta semplicemente perché stava raccontando una narrazione che era inesatta dal punto di vista oggettivo non politico.

Mi dispiace.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non è il tuo mestiere, non è il mestiere del Presidente del Consiglio, vatti a rileggere il Regolamento che riguarda i capitoli inerenti il Presidente del Consiglio.

Non è il tuo mestiere. Non sei tu che devi decidere se era esatto o inesatto quello che stava dicendo un Consigliere.

Ricordati che un Consigliere non parla per sé stesso e basta rappresenta una montagna di persone che lo hanno eletto.

La tua democrazia che è stata quella fino a due anni fa, poi siete cambiati tutti, lo ha detto il Sindaco, ma fino a due anni fa chi era qui e rappresentava il tuo Partito non la pensava alla stessa maniera di quello che stai facendo tu, si sarebbe incazzato come una biscia se avesse subito un atteggiamento dall'allora Presidente del Consiglio che è come quello che hai fatto tu stasera.

Segnatela questa cosa e chiedi consiglio, chiedi conferma se non è vero.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Adesso faccio l'intervento.

PRESIDENTE

Eh no, come facciamo. Faccia la dichiarazione di voto, la fa dopo?

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sarò brevissimo. Io penso Presidente che hai sbagliato, te lo dico veramente con serenità e tranquillità.

Tu hai sbagliato con il Consigliere Baldi ad inizio Consiglio, hai sbagliato con il Consigliere Saglibene già la scorsa volta.

Tu hai un problema, che avendo il microfono sempre acceso davanti e la possibilità quindi di scegliere tu quando parlare inevitabilmente segui lo spirito e giustamente pensi di poterti sovrapporre all'intervento di un Consigliere, ma un Consigliere ha il diritto di dire tutte le stupidate che vuole, un Consigliere ha il diritto di intervenire quanto vuole.

Anche dire al Consigliere Baldi, è l'ultimo intervento, Consigliere Baldi non ha il secondo intervento, no.

Il Consigliere Baldi ha cinque minuti che può spendere per parlare, non di quello che vuole, ma sul tema quanto vuole e può esattamente ripetere le parole che ha detto prima nella stessa maniera.

Tu Presidente avresti avuto la mia comprensione se avessi sgridato l'Assessore Sbrescia perché faccio presente, e te lo sto dicendo veramente con uno spirito costruttivo e spero che i Consiglieri di Maggioranza capiscano questo mio intervento, il Consigliere Sbrescia ha interrotto il Consigliere Saglibene che aveva il diritto di iniziare e terminare le sue stupidate o le sue cose intelligenti in serenità.

No Presidente tu hai corretto il Consigliere Saglibene.

Il Consigliere ha diritto di intervenire senza che venga interrotto con la voce fuori campo, con l'Assessore maleducato, non è stato il caso dell'Assessore Sbrescia, che parla con altri,

o anche dell'Assessore che in buona fede gli vuole spiegare le cose ma non ha diritto a farlo.

Se oltre a non aver corretto l'Assessore tu correggi anche il Consigliere, evviva Dio può capitare che partano i cinque minuti.

Io non giustifico e stigmatizzo l'atteggiamento del Consigliere Saglibene ma perdonami non passare per quella che deve ricevere le scuse perché questa volta Presidente hai toppato tu e tu non devi mai dimenticarti che tu sei anche il Presidente di Saglibene, di Pedercini, di Baldi e degli altri tre Consiglieri che non faccio l'appello.

I lavori prevedono che il Consigliere inizi e terminano, senza interruzione, questo non avviene.

Con Pedercini non è mai successo, con il Consigliere Saglibene è già la terza volta, non è possibile.

Mi spiace che non comprendi ciò che sto dicendo perché se scuoti la testa vuol dire che non lo comprendi, esorto qualche Consigliere di Maggioranza perché veramente il mio intervento non è fatto tra Maggioranza e Minoranza.

Mi rivolgo soprattutto al Consigliere Villa che è un po' più esperto, ma anche ad altri del tuo Partito, che hanno visto la scena, e possono spiegarti con altre parole, visto che io non riesco, che questa sera questa degenerazione emotiva che è stata poco edificante per tutti proviene per colpa tua.

PRESIDENTE

Va bene. Risentirò i verbali e sicuramente farò tesoro di quello che voi mi avete raccontato stasera, anche se io sono convinta di aver agito non emotivamente ma per motivi oggettivi.

Sicuramente una riflessione la faccio.

C'è qualcun altro che vuole fare qualche intervento a proposito di questo tema di cui stiamo parlando?

Consigliere Villa e poi Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE VILLA ALBERTO

A nome del Partito Democratico invece noi riteniamo che il percorso seppur corretto è il percorso più democratico che si poteva mettere in pista per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati, ottenere un nuovo Statuto dell'Agenzia Formativa che non veniva aggiornato in maniera così importante dal 2003 nel momento in cui c'era stata una grandissima riforma di quelle realtà e quello Statuto che io ho votato come Consigliere di Maggioranza aveva oggettivamente dei grossi limiti dal punto di vista operativo.

Avviamo anche quella correzione degli errori fatti nel 2003 un po' per inesperienza.

Noi siamo ben felici di votare a favore di questa delibera e siamo felici di avviare questo percorso democratico così come lo abbiamo descritto prima.

PRESIDENTE

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie. Come prima cosa esprimo la mia solidarietà al Consigliere Saglibene.

Capisco che il suo comportamento è stato dettato dall'immediatezza, lo comprendo, non lo giustifico ma lo comprendo.

Come non comprendo il comportamento del Presidente del Consiglio Comunale, spero che faccia tesoro veramente come ha detto e faccia una riflessione seria perché i Consigli Comunali non devono più essere condotti in questa maniera da parte del Presidente.

Passiamo alla dichiarazione di voto. Il Sindaco ci ha raccontato la favoletta dell'apparentamento, sappiamo bene perché hai fatto l'apparentamento, perché al primo turno hai preso da Sindaco uscente una sonora bastonata e senza l'apparentamento non potevi essere lì seduto su quella sedia adesso Angelo.

E' inutile che ci viene a raccontare, sono cambiati i tempi, abbiamo fatto una riflessione.

No, la riflessione è la solita che fai, faccio l'apparentamento, diamo un colpo al cerchio, un colpo alla botte, mollo un po' io sui punti, molli te su un altro punto ed io me ne sto lì per altri cinque anni.

Su questo punto come abbiamo già detto prima, delibera piena di nullità, io al momento del voto abbandonerò l'aula.

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Bypassando tutta una serie di osservazioni, continuo, qui parlo personalmente perché sono sensazioni a pensare che probabilmente c'è sotto qualcosa che mi sfugge e che mi continuerà a sfuggire.

Non è un non so cosa era successo prima perché bisogna giudicare con gli occhi di oggi non con gli occhi del Novecento.

Oggi ho sentito il tuo ex Segretario in Senato e quello cos'è il Settecento, quello che ha detto Matteo Renzi e siamo nel 2020 pertanto non so cosa intendi con Novecento.

Non capisco cosa sta avvenendo su questo punto, cosa è avvenuto, cosa sta avvenendo lo capisco perché non sono stupido, cosa è avvenuto continuo a non capirlo, va bene me ne faccio una ragione, stasera dorma ugualmente.

Sindaco però tu non puoi dire, presentare uno Statuto quando non è nostro compito si chiama illegalità, questo è lo Statuto che tu mi hai presentato, mi hai dato in bozza. Io ce

l'ho in copia tutto, ho la parte Statuto vigente e Statuto modificato.

Se tu dici una cosa del genere io ti dico che sei stato illegale perché io ho una mail con il tuo Statuto e la tua bozza.

Le tue parole sono state: "presentare uno Statuto quando non è nostro compito si chiama illegalità".

Io non lo penso, però questo l'ho ricevuto da te Amministrazione, non è che me lo sono inventato, ce l'ho in mano, ovviamente l'ho sempre tenuto io perché sono una persona corretta, non l'ho dato a nessuno.

E' fatto di 31 articoli, mi sento anche libero di darlo, non credo sia un atto segreto dalla CIA ma è un Regolamento che come è stato inviato a me evidentemente è stato inviato a qualcun altro immagino.

Mi sento di dire, non è vero che presentare uno Statuto quando non è nostro compito è illegale, perché non giudico nessuno di voi illegale.

Un po' sciocchi su questo punto, un po' improvvisatori su questo punto sì, in più c'è una parte dietro che non riesco a trovare e questo va bene, questo è un problema mio e buonanotte.

Se a qualcuno serve io ce l'ho.

PRESIDENTE

La dichiarazione di voto Consigliere Pedercini?

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Il voto è naturalmente favorevole, scherzo, è chiaramente contrario.

Altri interventi? Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Il Sindaco ha detto alcune cose che sono perlomeno discutibili.

Ha detto che non avete toppato, ha usato proprio il concetto: "Noi non abbiamo toppato", io mi chiedo, considerato che invece avete proprio toppato, non avete chiesto a qualcuno magari prima di partire per fare quelle famose 31 pagine o 31 articoli, qualcuno che ne sappia? Non so all'interno del personale comunale, dei Dirigenti, del Segretario, che magari vi diceva non dovete farlo voi.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Alcune valutazioni così da mezzanotte.

Sull'Amministratore Unico caro Sindaco mi ricordo ancora come fosse ieri la foga e l'entusiasmo con cui l'avevi sostenuto nel momento in cui si è passati da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico e vorrei ricordare che in quella occasione, io che ero l'Opposizione ed è l'Opposizione il Partito dell'allora Consigliere Scaccabarozzi avevano tutti votato contro adducendo le stesse motivazioni che tu adesso proclami come principi universali nel passare ad un

Consiglio di Amministrazione: la partecipazione, le competenze, più persone che ragionano, eccetera, eccetera.

Ora era ubriaco quella sera, ubriaco ovviamente perché sennò qualcuno si offende, oppure per fortuna qualcuno ha cambiato idea o ti ha fatto cambiare idea ed okay.

I professori, scusate questo è il punto fondamentale, io ho sempre avuto per questa scuola una grande considerazione di chi la gestisce ed ho sempre pensato che chi gestisce una scuola ne sa più di me che faccio il dentista o di te che fai il Sindaco, perché io penso che ognuno faccia bene e questa scuola ne è la dimostrazione lampante, visti i risultati, visto il numero degli allievi, visto il numero dei corsi, visto come è cresciuta in questi anni, è la dimostrazione evidente di una grande professionalità, da Zanoni in giù, fino all'ultimo dei bidelli, mi sia concesso il termine.

Non solo perché lo decide la legge e lo Statuto x, y, che citava prima l'Assessore Sbrescia ma per principio io avrei fatto fare a loro lo Statuto, parlandone, discutendone, cercando di trovare...

Non avrei imposto lo Statuto perché quello che avete fatto voi, e avete sbagliato, e toppato, come si dice, è di scrivere 31 articoli senza evidentemente che questi ne sapessero qualcosa, perché la storia è questa, non è che adesso ci venite a raccontare la favola di Topolino a noi che non siamo nati ieri.

La storia è questa, voi avete preteso di fare, dalla vostra incompetenza, direi assoluta, per quanto riguarda la scuola, la gestione di una scuola e tutto ciò che riguarda una scuola che sta andando benissimo, voi avete preteso di cambiare le carte in tavola a questi senza neanche chiederglielo e questi si sono incazzati come delle bisce, sono venuti lì in trenta, sennò ne veniva uno, due a parlare con te, non arrivavano in Commissione in trenta, altro che in trenta sono venuti lì perché non avevano capito.

Avevano capito benissimo, questi non sono mica deficienti, questi sono trenta professori che hanno capito benissimo quello che stava succedendo, che avevate intenzione di andare a rompere le uova nel paniere ad una scuola che sta andando benissimo e che semplicemente con qualche aggiustamento concordato e non imposto, concordato e non imposto, si sarebbe potuto benissimo risolvere in maniera sì partecipativa, visto che vi piace tanto usare questo termine poi però quando avete l'occasione di metterlo in pratica tutt'altro che partecipazione.

Ecco che a questo punto salta fuori il pasticcio.

Se voi avete anche delle idee, non lo so, potrebbe essere che abbiate delle idee su questa scuola, di sicuro queste idee non vengono fuori da quello che avete scritto stasera, perché ribadisco, l'ho letto una volta, l'ho letto due perché pensavo di non aver capito, ma penso di avere capito benissimo e ancora di più passa il tempo e parlate voi sono convinto di aver capito benissimo quello che avete scritto o meglio quello che non avete scritto in queste linee guida che di guida non hanno assolutamente un beato.

Sono tutti dei buoni propositi di quello che dovrebbe succedere ma in realtà non c'è nessuna indicazione precisa e

dettagliata di quello che deve succedere in questo Statuto, tant'è che lo Statuto ce l'ha lì Matteo Pedercini, è sparito, è completamente sparito, l'ho cercato perché sapevo che c'era ma ve ne siete ben guardati dal lasciarlo tra le carte del Consiglio Comunale di questa sera.

A fronte di questo quadro che ho delineato adesso, non è il mio personale quadro, ma è la realtà, ed è la realtà confermata perché siamo tutti capaci, come ho fatto io, di telefonare a qualcuno all'interno della scuola, che mi ha confermato in pieno a quelle che sono le mie idee, anzi ha contribuito a formare le mie idee ed a confermare il quadro della storia che è successa riguardo a questo Statuto.

A questo punto quello che presentate stasera è veramente la pezza che vuole salvare una situazione che è insalvabile, è imprevedibile, è improponibile.

Proprio perché io trovo che sarebbe veramente come sparare sulla Croce Rossa votare contro a queste presunte linee guida che mi rifiuto ancora di chiamare linee guida, io non lo voto questo, come non ho votato il bilancio perché trovavo che fare quel bilancio in un'epoca come questa non aveva nessun senso.

Anche io uscirò dall'aula quando si voterà, sperando che il prossimo Statuto sia il frutto più che non delle idee geniali di un Sindaco o non so di quale Assessore, ma sia frutto delle proposte, dell'accoglimento e discussione delle proposte che arrivano da chi questo mestiere, di dirigere una scuola che sta funzionando benissimo, lo sa fare meglio di sicuro di un Sindaco e meglio di sicuro di un Assessore che si occupa di finanza, o non so altro, ma non certo di scuola.

PRESIDENTE

Mettiamo ai voti allora?

Baldi e Gironi sono usciti.

Procediamo alla conta dei Consiglieri.

13 Consiglieri presenti, 13 votanti.

Votiamo l'atto di indirizzo per modifica Statuto Accademia Formativa Martesana Città di Gorgonzola.

Favorevoli? 10 favorevoli.

Contrari? 3.

Astenuti?

10 voti favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti.

Immediata esecutività sicuramente c'è.

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 10.

Contrari? 3. Pedercini, Della Cuna Robustelli e Pirovano.

Sono le 24:50, prima di chiudere ricordo che la seduta sarà in prosecuzione lunedì 25 e procederemo con l'esamina di tutti i punti che sono all'Ordine del Giorno nel loro ordine e se ci sarà tempo al termine della discussione delle mozioni riprenderemo a parlare ed a presentare le interpellanze.

Saluti a tutti.

Buonanotte e ringrazio chi ci ha seguito fino ad ora.